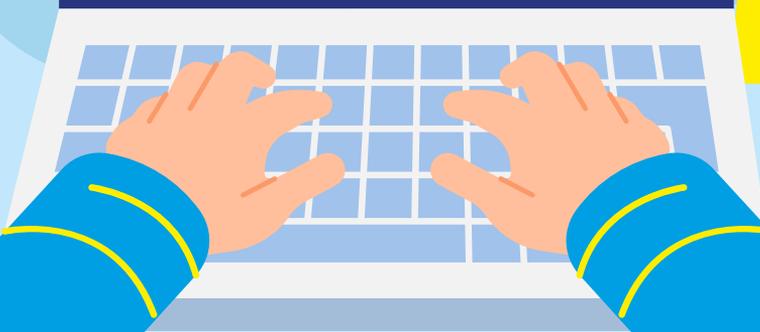




# LA TUA MISERICORDIA

## Notiziario 2025



# SOMMARIO

## INTRODUZIONE

- >La Misericordia è...i nostri servizi 2
- >Numeri e contatti 3
- >Saluto del Proposto *Don Marco Nesti* 4
- >Saluto del Governatore *Piero Tacconi* 6
- >Il 2024 in numeri 7

## PENSIERI DI SERVIZIO

- >Misericordia anche una famiglia - *Piero* 8
- >Non è mai troppo tardi - *Marco* 9
- >Il cuore si riempie di gioia - *Monica* 9
- >I ragazzi degli anni '60 - *Bruno* 10
- >Il prenotte del martedì - *Lucia* 11
- >Pregare è amare - *Giuliano* 12
- >Riflessioni sul Padre Nostro - *Giuliano* 13
- >La Vecchia Guardia - *Andrea* 14
- >Ritorno ai trasporti - *Massimo* 15
- >Rumori e suoni - *Valentina* 16
- >Il mio servizio - *Elena* 17
- >Speranza - *Claudio* 19

## VESTENDI

- >Vestendi 2025 20
- >Domanda di Ammissione 21

## TRASPORTI SOCIO-SANITARI

- >L'ufficio trasporti 23
- > Oltre le convenzioni - *Adriano Peris* 24

## GRUPPI FORMAZIONE

- >Le 3 aree formative 26
- Sanità-Guida Sicura-Protezione Civile

## PROTEZIONE CIVILE

- >Il gruppo protezione civile 28

## POLIAMBULATORIO

- >Saluto della direzione 29

## I NOSTRI MEDICI

- >Oculistica
- L'occhio rosso - *Dr.ssa Giambene* 31
- >Neurologia
- L'elettromiografia- *Dr.ssa Borgheresi* 34

## ORARIO DEI MEDICI

35-42

### >Ortopedia

Il morbo di Morton - *Dr.Falcone* 43

### >Osteopatia

Il trattamento osteopatico - *Dr.Ghezzi* 44

### >Servizio infermieri

Il gruppo infermieristico 45

## PUNTO ACCOGLIENZA - Centralino Ingresso

>All'ingresso - *Roberta* 46

>Al centralino - *Giancarlo* 46

>Come tornare a scuola - *Catia* 47

>La forza del volontariato - *Eleonora* 47

## SERVIZI DI ASSISTENZA

>Il centro diurno anziani 48

Un luogo accogliente - *Vanda* 49

Le mie mattine - *Simone* 49

>Le Mutature - *Fabio* 50

Il mio grazie - *Matteo* 51

>C.A.P. 52

>Prestito presidi sanitari 53

>Centro ascolto Caritas 54

## CENTRO ASCOLTO ANTIUSURA

56

## GRUPPO FRATRES - Donatori di sangue

>Il gruppo donatori di sangue 57

>Modulo iscrizione Gruppo Fratres 58

## PCTO - Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

>"Formazione prima carità" *Don Milani* 60

## PRONTO BADANTE

>Nuova edizione del Pronto Badante 61

## CERIMONIE E VISITE AI CONFRATELLI

62

## DEFUNTI E ONORANZE FUNEBRI

>Defunti 2024 63

>Le Onoranze funebri 63

## SOSTIENICI

>Come farlo 64



## LA MISERICORDIA DI RIFREDI È

- > Trasporti di emergenza-urgenza coordinati dalla centrale operativa 112
- > Trasporti socio-sanitari con autovettura, mezzi attrezzati e ambulanza per dialisi, cure specialistiche e fisiche
- > Accompagnamento in centri diurni e strutture di accoglienza
- > C.A.P. Comunità Alloggio Protetta
- > Poliambulatorio-Visite mediche ed esami diagnostici
- > Assistenza infermieristica ambulatoriale e domiciliare
- > Centro diurno di assistenza anziani
- > Punto prestito presidi sanitari
- > Assistenza domiciliare - Mutature
- > Centro ascolto antiusura
- > Centro ascolto Caritas
- > Gruppo Fratres "Bruno Saporì" - Donatori di sangue
- > Gruppo Aido-Donatori di organi e midollo osseo
- > Protezione civile
- > Continuità Assistenziale-Guardia medica
- > Onoranze funebri



## NUMERI E CONTATTI



- > **CENTRALINO:** [info@misericordiarifredi.org](mailto:info@misericordiarifredi.org) / 055.42691
- > **POLIAMBULATORIO:** [ambulatorio@misericordiarifredi.org](mailto:ambulatorio@misericordiarifredi.org) **Informazioni:** 055.4269301  
**Prenotazioni:** 055.4269360 Dal lunedì al venerdì 9:00-18:00 e il sabato 9:00-12:00
- > **SERVIZIO INFERMIERI:** [infermieri@misericordiarifredi.org](mailto:infermieri@misericordiarifredi.org)  
**Informazioni e appuntamenti** 055.4269345 📞 320.3791753
- > **UFFICIO TRASPORTI SOCIO-SANITARI:** [servizi@misericordiarifredi.org](mailto:servizi@misericordiarifredi.org) / 055.4269247
- > **SEGRETERIA:** [segreteria@misericordiarifredi.org](mailto:segreteria@misericordiarifredi.org) / 055.4269275/055.4269352 / Fax 055.4269249
- > **CONTABILITÀ:** [amministrazione@misericordiarifredi.org](mailto:amministrazione@misericordiarifredi.org) / 055.4269273-236-239 / Fax 055.4269217
- > **GRUPPO ASSISTENZA**  
**Centro diurno anziani:** [centrodiurno@misericordiarifredi.org](mailto:centrodiurno@misericordiarifredi.org) / 0554269251 📞 3356983601  
**C.A.P. Comunità Alloggio Protetta:** [cap@misericordiarifredi.org](mailto:cap@misericordiarifredi.org) / 3356983601  
**Prestito presidi sanitari:** 055.4269214 **Lunedì e giovedì 16:00-18:00 - mercoledì 10:00-12:00**  
**Centro ascolto Caritas:** 055.4269214 **Martedì e giovedì 9:00-12:00**
- > **GRUPPI FORMAZIONE**  
**Sanitaria:** [formazione@misericordiarifredi.org](mailto:formazione@misericordiarifredi.org)  
**Guida sicura:** [formazione.autisti@misericordiarifredi.org](mailto:formazione.autisti@misericordiarifredi.org)
- > **PROTEZIONE CIVILE:** [protezionecivile@misericordiarifredi.org](mailto:protezionecivile@misericordiarifredi.org)
- > **CENTRO ASCOLTO ANTIUSURA:** [centro.antiusura@misericordiarifredi.org](mailto:centro.antiusura@misericordiarifredi.org) / 055.4269216 Su appuntamento
- > **GRUPPO FRATRES "BRUNO SAPORI" DONATORI DI SANGUE:**  
[donatori.sangue@misericordiarifredi.org](mailto:donatori.sangue@misericordiarifredi.org) / 055. 4269215 / **per sms** 3203791771
- > **PATRONATO E CAF 50&PIÙ ENASCO:** Assistenza e consulenza per problemi previdenziali, assistenziali, fiscali e sanitari 055.4269216 (il lunedì) / 392.0820214 (tutti gli altri giorni)  
Su appuntamento ogni lunedì dalle 10.00 alle 16.30
- > **CONTINUITÀ ASSISTENZIALE (EX GUARDIA MEDICA): 116117**
- > **ONORANZE FUNEBRI:** [onoranze@misericordiarifredi.org](mailto:onoranze@misericordiarifredi.org) / 055.4220200-055.4269206 **Servizio h24**

[www.misericordiarifredi.it](http://www.misericordiarifredi.it)



Misericordia di Rifredi



[misericordia\\_rifredi](https://www.instagram.com/misericordia_rifredi)



# IL SALUTO DEL PROPOSTO

## Carissime Sorelle e carissimi Fratelli,

Dicembre 2024

# A

bbiamo da poco salutato l'anno 2024, un anno difficile e pieno di lacrime per tanti che vivono in

luoghi di guerra e di distruzione. Abbiamo salutato l'anno ma non abbiamo potuto chiudere questa triste pagina di violenze e devastazioni. Solo dopo i milioni di morti della Seconda guerra mondiale ci fu una decisione chiara da parte di tutti, che si concretizzò nel dare vita alla Organizzazione delle Nazioni Unite. Per la difesa dei diritti di ogni persona e a tutela della pace in seguito si realizzò il progetto dell'Unione Europea. Da quelle pagine di storia si alzò da ogni parte della terra un grido: "Mai più la guerra!"

Cosa è successo? Perché non riusciamo ad essere fedeli a quell'intento preso dai nostri Padri? "Cosa dobbiamo fare?" è la domanda che viene espressa da alcune categorie di persone che incontrano Giovanni Battista presso il fiume Giordano e che raggiunge anche noi oggi in questo nuovo anno.

Cosa dobbiamo fare?

Credo che voi, fratelli e sorelle di Misericordia, siete una credibile risposta a questa domanda, il servizio che voi fate è replica concreta a questo interrogativo. Questa tela di opere caritatevoli, che pazientemente intrecciate e della quale non finisco mai di stupirmi, non è affatto scontata.

Di questo voglio ringraziarvi! È questa una tela che costruisce pazientemente la pace in un mondo lacerato e così poco capace di pensarsi insieme. La tela del volontariato è una tela resistente che promuove sul territorio la scelta della pace e del dialogo.

E anche questo non è poco, nessuno si deve sentire disobbligato nell'impegno per la pace.

La pace è affare troppo importante per essere affidata a pochi e ci riguarda tutti. Solo così si ricompone quel bellissimo disegno di Dio creatore che la violenza e la guerra stanno distruggendo. Ogni anno questa trama distruttiva acquista sempre tanti nuovi significati, a volte purtroppo tragici.

Il grido della pace nasce perché siamo raggiunti da quello drammatico della sofferenza, a volte fortissimo e tenerissimo come il pianto di un bambino o chiuso nelle ferite profonde del cuore, quelle ferite che durano per sempre.





Tutti i popoli vogliono vivere ed hanno il diritto di vivere in pace. Vogliamo, senza se e senza ma, scegliere la via della pace, immaginarla e non accettare la legge dell'impotenza, del parlarsi addosso perché tanto è "tutto inutile".

Non possiamo dire di non sapere e non vogliamo accettare l'amara legge del "non si può fare nulla"! Papa Francesco rileva che uno dei mali del nostro tempo è quello di dimenticare velocemente le lezioni della storia.

Ammoniva Benedetto XV in un appello del 1 agosto 1917, rivolto ai popoli belligeranti: "Sarebbe veramente desiderabile ... che tutti gli Stati, rimossi i vicendevoli sospetti, si riunissero in una sola società o, meglio, quasi in una famiglia di popoli, sia per assicurare a ciascuno la propria indipendenza, sia per tutelare l'ordine del civile consorzio". Dobbiamo iniziare da noi, perché come diceva don Primo Mazzolari "C'è guerra quando non c'è spirito di fraternità, quando non c'è tolleranza, quando c'è invidia, quando c'è incompatibilità a vivere insieme.

Tutte le volte che ci portiamo via un po' di terra in più, un po' di pane in più, un po' di mare in più, un po' di sole in più, questa è la guerra". Di fronte alla tragedia della guerra capiamo il rischio che corre oggi tutta la famiglia umana, perché la guerra "non è un fantasma del passato, ma è diventata una minaccia costante". (Fratelli tutti, 7)

La guerra oltre che uccidere distrugge, innesca un processo di de-creazione che va contro la nostra coscienza e contro la volontà di Dio creatore.

Per questo, voi volontari della Misericordia, in quanto costruttori di pace siete chiamati a realizzare

e a portare avanti progetti di sostegno ai più fragili. Su questa linea la nostra Confraternita ha investito in nuovi progetti, quali le nuove cappelle del commiato e la realizzazione di uno spazio di accoglienza 24 ore, Comunità Assistenza Protetta, dove vivono 10 persone assistite da personale specializzato. Tanti altri progetti sono in ponte per questo nuovo anno, convinti che si combatte la guerra realizzando opere di assistenza e solidarietà. Certamente non cambiamo il mondo e le sue strutture ingiuste, però introduciamo l'idea che la fame non è invincibile, che il dolore degli altri ha dei diritti su di me, che io non abbandono chi si trova in difficoltà, che la condivisione è la forma più propria dell'umano. Raoul Follereau, giornalista filantropo e poeta francese, commentando le cifre dei morti e delle distruzioni dell'ultima guerra mondiale scriveva: "Se invece si fossero dedicati a curare, a consolare, a insegnare, una pur minima parte del genio e del denaro che gli uomini hanno sprecato per uccidere e per distruggere, quale benessere regnerebbe oggi sulla terra. Possa la sanguinante e terribile lezione illuminare finalmente la coscienza e i cuori! La carità, essa sola, salverà il mondo!"

Noi non vogliamo sparire ma vivere, non è e non vuole essere mai nostra intenzione distruggere ma costruire. Continuiamo a testimoniare concretamente questa volontà.

Esprimo dal profondo del mio cuore gratitudine e vi ringrazio per quanto avete fatto e farete per la Misericordia di Rifredi, per il nostro Quartiere, per la nostra città.

Faccio a tutti voi, Sorelle e Fratelli, gli auguri per un sereno anno nuovo.

Che Iddio ve ne renda merito!

## Il Proposto Don Marco Nesti





# IL SALUTO DEL GOVERNATORE

## Carissimi tutti,

# D

esidero ringraziare il corpo sociale tutto che riponendo, nuovamente, in me fiducia mi ha permesso

di intraprendere questo mio secondo mandato, iniziato ufficialmente nel giugno 2024. Sono onorato di ciò ed assieme alla squadra del Magistrato ci siamo, fin da subito, adoperati per portare avanti o finalizzare i progetti avviati nel precedente mandato.

Tra i progetti più significativi, per il loro valore e l'utilità sociale, si annovera la realizzazione e la relativa apertura al pubblico, avvenuta nell'ottobre 2024, delle Cappelline espositive al piano terra della palazzina ex ambulatorio. Spazio quest'ultimo che permette di dare l'ultimo saluto ai propri cari in un ambiente moderno ed accogliente.

Si è anche lavorato sulla riqualificazione della struttura del centro assistenza che fino al 2020 ha ospitato un centro residenziale tra il primo e secondo piano. Proprio questi spazi sono stati oggetto di un potenziamento e di una messa a regime che ne hanno permesso la riapertura, nel maggio 2024, sotto forma di una Comunità Accoglienza Protetta (C.A.P.).

Entrambi i progetti erano stati avviati nel corso del 2023 e

hanno occupato gran parte del 2024 richiedendo notevoli sforzi finanziari ed amministrativi, principalmente per avviarne le convenzioni e le autorizzazioni necessarie.

Altra grande gioia e soddisfazione del 2024 è stato l'ordinamento del nuovo Arcivescovo, Don Gherardo Gambelli, la cui ordinazione episcopale ufficiale è avvenuta il 24 giugno 2024. Legato alla nostra confraternita e alla nostra Pieve di Santo Stefano in Pane, S. E. Mons. Gherardo Gambelli ci guiderà con la preghiera e la partecipazione ai nostri appuntamenti conviviali e alle nostre celebrazioni. Abbiamo già avuto il piacere di averlo con noi in occasione della Festa del Volontariato 2024, il 20 ottobre, quando abbiamo inaugurato e benedetto le nuove cappelle del commiato e la CAP.

Il 2025 sarà per noi l'anno del rilancio del dialogo e della vicinanza ai nostri fratelli volontari che tanto danno alla nostra Misericordia con vero spirito di fratellanza; un saluto anche a tutti i nostri dipendenti e collaboratori. Sarà anche l'anno degli equilibri economici, della stabilità e dell'osservazione nella consapevolezza degli sforzi fatti e degli impegni presi per continuare a migliorare e rendere sempre più funzionali i nostri locali.

Un augurio per un 2025 in servizio, all'insegna della serenità fraterna

**Il Governatore  
Piero Tacconi**



## Il 2024 della Misericordia di Rifredi in numeri...



### CHI SIAMO

**N. 1422** Fratelli e Sorelle iscritti

**N. 605** Donatori di sangue iscritti al Gruppo Fratres "*Bruno Saponi*" di cui **316** uomini e **226** donne

**N. 1741** Donatori di organi iscritti al Gruppo A.I.D.O



### SERVIZI E ATTIVITÀ SVOLTE

**N. 5756** Trasporti ordinari in convenzione con ambulanza

**N. 5767** Trasporti sociali in convenzione e non con auto o mezzo attrezzato

**N. 4534** Trasporti in emergenza-urgenza (India e Bravo) richiesti dal 112

**N. 25** Trasporti E.C.M.O.

**N. 1197** Trasporti interni Careggi

**N. 704** Donazioni di sangue

**N. 852** volontari per **365** turni di notte in ambulanza

**N. 3138** ore in servizio al centro diurno assistenza anziani e a domicilio

**N. 387** volontari che hanno partecipato alle cerimonie religiose

**N. 16273** ore in servizio al Poliambulatorio e al centralino prenotazioni visite

**N. 1367** ore di servizio in amministrazione

**N. 6482** ore in servizio al Punto Accoglienza (centralino d'ingresso)

**N. 39811** Prestazioni al Poliambulatorio per **19555** pazienti

**N. 4055** prestazioni infermieristiche in sede e a domicilio



## PENSIERI DI SERVIZIO

### Misericordia anche una Famiglia

**C**redere nella famiglia è presupposto fondante per costruire il futuro della società. Abbiamo davanti ai nostri occhi una società che ha pensato e pensa di dire, con serena tranquillità, che la famiglia si può anche sgretolare. Al contrario, noi crediamo che la famiglia, sia luogo privilegiato dove si fa l'esperienza vivente dell'amore e conseguentemente ambiente educativo e formativo per eccellenza. Ogni famiglia, con le proprie contraddizioni e i propri limiti, è invitata a diventare una comunità di persone tese a vivere il Vangelo nella società contemporanea, stimolandosi vicendevolmente ad una testimonianza laicale in ogni ambiente di vita, sia nella Chiesa che nella società civile. Rendiamo la nostra famiglia aperta, non è concepibile una famiglia chiusa in sé stessa, che vive nel proprio guscio senza curarsi minimamente del fratello vicino. Queste motivazioni sono in perfetta sintonia con la nostra appartenenza alla famiglia Misericordia considerando questo un percorso di transito della nostra vita e non un punto di arrivo. Naturalmente sarà opportuno tenere presente i doveri primari, ed essere in sintonia con questi, evitando di cercare all'esterno alternative di deresponsabilizzazione. L'appartenenza alla Misericordia è una delle tante opportunità che ci vengono offerte, è proposta di condivisione, è compassione nei confronti dei fratelli e delle sorelle meno fortunati di noi, verso

i quali dobbiamo mettere a disposizione servizio, generosità ed amore. Ringraziamo Dio per questa opportunità e se il nostro operare è autentico, ci consentirà di vivere in pace con gli altri e con noi stessi. L'esperienza della Confraternita presenta tutti i passaggi della vita dell'uomo: giovani, meno giovani, adulti, maturi ed anziani. Fratelli e sorelle appartenenti ad ognuna di queste categorie, portano la loro esperienza mettendola al servizio di tutti, quale realtà di vita vissuta. Questo è fare famiglia e, se siamo fratelli e sorelle quindi figli dello stesso Padre, non può essere diversamente. Ricordiamo che ognuno di noi ha ricevuto dei talenti che deve far fruttare e di questo a suo tempo dovrà renderne conto. Dell'operare non ci gratifichiamo, ma sentendoci servi inutili, siamo testimoni di quella fede a cui la nostra Confraternita fa costante riferimento. Accettiamoci come siamo, come esseri umani, ma con la consapevolezza di volersi sempre migliorare. La nostra famiglia Misericordia vanta oltre 7 secoli di vita, certamente meno della famiglia umana, sicuramente molto più di altre organizzazioni laiche. Per questo è doveroso essere consapevoli che la continuità della Confraternita, dipenderà anche dalla conservazione dei valori fondanti e dal passaggio del testimone alle nuove generazioni. Abbiamo la responsabilità di passarlo integro, nella sua interezza, affinché sia pure nel mutare dei tempi rimangano assoluti ed intatti tutti i valori.

Confratello Piero



## Non è mai troppo tardi

# A

gennaio del 2024, dopo aver cessato la mia attività lavorativa per godere della pensione di anzianità, mi sono chiesto come avrei potuto riempire il mio tempo libero.

Ho deciso, allora, di dedicarmi al volontariato presso la Misericordia di Rifredi e, a distanza di

quasi un anno dalla mia iscrizione, sono pienamente convinto di aver fatto la scelta giusta.

Non è mai troppo tardi, infatti, per impegnarsi nel volontariato per aiutare gli altri e dare un nuovo valore al proprio tempo libero.

Mi sento di consigliare a chi non ha mai vissuto questa esperienza, di iniziare senza indugi, senza aspettare la pensione, come ho fatto io.

Aiutiamo chi ha bisogno per fare davvero la differenza.

Oltre all'immenso impatto che il volontariato ha sulle persone che ricevono aiuto, esso porta con sé anche numerosi benefici a chi lo pratica; dopo il mio primo anno di servizio, mi sono reso conto che i volontari sono tra le persone più felici che si possano incontrare.

Entrare in contatto con persone di età, cultura ed estrazione sociale diversa dalla propria, ci offre l'opportunità di imparare nuove cose, rivedere la nostra realtà e riscoprire il giusto valore delle cose nella propria vita.



Confratello Marco

## Il cuore si riempie di gioia

# I

Il mio impegno in Misericordia è nel settore dei trasporti sociali, sia come autista che come accompagnatrice in base alle necessità della mia squadra.

Per due mattine a settimana, o tre se c'è bisogno, mi presto a svolgere i trasporti di alcuni assistiti dai loro domicili ai centri diurni.

Il cuore si riempie di gioia quando incontro le mie bambine (così le chiamo), Cristina e Chiara, che si sono le mie assistite ma soprattutto, ormai, le mie affezionate compagne di viaggio.

Mi presto a far volontariato con tanto Amore ed è tanto quello che mi torna indietro dalle persone che incontro. Mi sento grata di tutto ciò.



Consorella Monica



# I ragazzi degli anni '60

**D**a molti anni a questa parte, a fine novembre, c'è una cena fra coloro che facevano servizio nella nostra Confraternita negli anni '60. Del secolo scorso! È già...tanto tempo addietro! Questo significa anche che, fisiologicamente, ogni volta manca qualcuno che ci ha lasciati.

Mi vengono in mente Alessandro Venni, Marcello Scarpelli ed altri ancora fra i primi, ma il 2024 è stato particolarmente pesante. In poco tempo se ne sono andati "il Piccione" Franco Rensi, "Bachino" Orlandini, "Toppolo" Morandi e infine Massimo Paoletti, lui privo di soprannomi. Come cantava Gianni Morandi, anche se in un contesto diverso "...per ognuno che cade giù muore una piccola parte di me".

Però questo pensiero non ci rattrista, anche per il vissuto di fratelli di Misericordia e per l'esperienza che ne discende, sappiamo che la vita è un ciclo, un giorno inizia e giustamente un giorno finisce.

Un pensiero a tutti coloro che ci hanno preceduto nella pace del Signore, riposino in pace.

Confratello Bruno





## Il prenotte del martedì storie di ordinari servizi...

C

osa vuol dire fare squadra? Se ne volete vedere un esempio fate un salto il martedì dopo le otto: un nutrito gruppo di fratelli e di sorelle si ritrovano sistematicamente per fare, insieme, vari tipi di servizi.

I più giovani, leggi Benedetta, Yuri e Sabrina volano con l'emergenza... mentre tutti gli altri si dividono su un paio di ambulanze di ordinarie.

Da Paolo, il più... grande a Luca, il più giovane del gruppo, siamo sempre pronti a partire, anche per servizi di lungo raggio, spesso in Mugello.

Non ci sono servizi? Pazienza, Paolo va a prendere le sue carte nell'armadietto e giochiamo a Burraco, Machiavelli o altro. A fine partita non si contano neanche i punti, l'importante è stare insieme e far passare il tempo in attesa di partire o di smontare, chiacchierando ma anche parlando di cose importanti.

I nostri tre autisti, Andrea, Franco e Maurizio (in stretto ordine alfabetico...) si danno il cambio fra guidare o fare il fratello portantino. Insieme a Ahmed, Leonardo, Luca, Lucia e Paolo. Non ci sono squadre fisse, per carità, anche se Paolo e Lucia (forse per i tanti anni passati insieme...) cercano sempre di fare squadra.

Cosa c'è di bello, direte voi in queste cose? Niente, ma anche tanto perché ognuno di noi sa che alle otto di sera del martedì andando in Mise troverà persone pronte ad accoglierlo senza tante parole o dogmi, ma con tanto affetto.

Siamo tutti differenti, chi studia, chi lavora in svariati campi e chi è già in pensione. Ma lì, la sera, insieme nelle nostre divise giallo-ciano siamo tutti uguali ma soprattutto pronti a stare insieme senza nessun pregiudizio.

Consorella Lucia





# Pregare è amare

P

## REGATE SENZA INTERRUZIONE (LC.21,36)

La preghiera è ancora una pratica attuale? Quanti cristiani credono ancora nell'efficacia della preghiera? Ma pregare serve? Forse non sappiamo pregare. Mi pongo spesso questa domanda. Però non è facile darsi una risposta. Come pregare?

Troppe sono le distrazioni, le preoccupazioni, gli impegni, che ogni giorno ci assillano in questa vita frenetica, che ci induce a doversi realizzare ad ogni costo.

La nostra società è basata sull'efficienza, sulla produttività, sul consumismo e sul possesso di cose non lasciando spazio alla preghiera. Chi non accetta questa logica è fuori gioco e viene emarginato, se non hai l'orgoglio di apparire e farti strada a spallate, nel sociale, sei considerato una persona mediocre. Anche nelle attività di volontariato cattolico c'è l'orgoglio di apparire, si è inventato il consumismo della carità.

Un' associazione vale in base al numero dei servizi. La statistica ha superato lo spirito evangelico

Ci sono dei momenti nella vita che ci obbligano a riflettere: quando muore una persona cara, quando il dolore, la sofferenza ci tormentano, quando accade un incidente, quando un male oscuro ci raggiunge all'improvviso e la scienza umana non può niente. Allora lì cominciamo a interrogarci sul destino riservato all'uomo, sul senso della vita e rinasce così il desiderio di comunicare con qualcuno o qualcosa di più grande, di più potente.

Si comincia a perdere la nostra abituale autosufficienza, la nostra presunzione e riaffiora in noi quel bambinello indifeso alla ricerca di un tutore. Piano piano si riscopre il divino e anche la preghiera torna utile, diventa una necessità se non altro per esorcizzare il male.

Quando ci viene a mancare qualche dono ricevuto sentiamo la necessità di rivolgerci a colui che si crede ce lo abbia tolto.

Accendiamo candele, facciamo promesse, diciamo giaculatorie, assumiamo Dio al nostro servizio e pretendiamo che ci esaudisca altrimenti non è un Dio giusto. Siamo anche capaci di insegnare a Dio a fare il Dio.

Facciamo preghiere di richiesta, che sono come un ricatto: "Se Tu mi fai anche io Ti fo". Pregare è parlare con Dio non è imporgli la nostra volontà, ma cominciare a vedere le cose con il Suo sguardo tramite la Grazia che ci dona per mezzo della preghiera.

Pregare è lodare Dio tutti i giorni, nel bene e nel male.

Il lavoro, gli affari, gli impegni sono doveri che non si possono trascurare e che però non escludono la preghiera. Pregare non è dire tante parole, anche Gesù lo dice (Mt.6,7).

Pregare è elevare la mente a Dio e questo si può fare sempre mentre svolgiamo le nostre attività, in ogni momento della giornata (ora et labora),



in vacanza, nelle ore di ricreazione, passeggiando, in macchina o in autobus.

Pregare è amare.

Quando si ama una persona si pensa continuamente a lei.

Chi è più persona da amare del Dio Trinità.

Si può pensare a Lui come Padre, come Madre e come Fratello in Gesù

*QUANDO PREGATE NON FATE COME I PAGANI ESSI PENSANO CHE A FURIA DI PARLARE, DIO FINIRÀ PER ASCOLTARLI.*

*VOI NON FATE COME LORO, PERCHÉ DIO VOSTRO PADRE SA DI COSA AVETE BISOGNO PRIMA ANCORA CHE GLIELO CHIEDIATE: MT.6-7*

## Riflessioni sul Padre Nostro

**PADRE** Tu sei padre come figlio non solo chiedo, ma pretendo il Tuo aiuto e protezione. Come figlio Ti devo amare come Tu ami me. Sono anche Tuo erede. Ho il Tuo D.N.A.

**NOSTRO.** Sei padre di tutti gli uomini e noi siamo tutti fratelli. Aiutami Padre non riesco ad amare tutti gli uomini come fratelli, ma avversari e addirittura anche nemici.

**CHE SEI NEI CIELI.** I cieli sono i luoghi più nascosti e inaccessibili in assoluto. Cosa c'è di più nascosto e inaccessibile della coscienza umana?

**SIA SANTIFICATO IL TUO NOME.** Tutte le meraviglie del creato portano il Tuo nome. Dobbiamo rendere lode e ringraziare il Creatore.

**VENGA IL TUO REGNO.** Il Tuo Regno è il Regno dell'amore. Aiutaci ad essere Tuoi collaboratori per costruirlo.

**SIA FATTA LA TUA VOLONTÀ!** La Tua volontà è la pace fra gli uomini e gli uomini con la natura.

Aiutaci a trovare la pace nei cieli delle nostre coscienze, per poterla portare nella realtà terrena.

**DACCI IL NOSTRO PANE QUOTIDIANO.** Grazie Signore per il cibo che ogni giorno ci doni, Fai che ci ricordiamo anche di coloro che non ne hanno. Donaci anche il nutrimento dello spirito con la Tua Parola.

**RIMETTI I NOSTRI DEBITI.** Noi Ti chiediamo perdono, mentre lo chiediamo Tu ci hai già perdonato. Noi non facciamo altrettanto con i nostri debitori. Aiutaci a saperli perdonare, altrimenti anche noi non saremo degni del Tuo perdono.

**AIUTACI NELLE TENTAZIONI.** Siamo continuamente tentati dal demonio. Signore senza il Tuo aiuto siamo facile preda.

**LIBERACI DAL MALE.** Signore siamo invasi da ogni sorta di mali. Liberaci da tutte le sofferenze, morali, spirituali, materiali. Aiutaci a vincere ogni sorta di male con il bene.



## La vecchia guardia

Care Sorelle e cari Fratelli,  
ho preso spunto da una foto che ho postata sui social e dal suo, diciamo, “titolo” La vecchia guardia non molla mai..., perché questo mi ha fatto riaffiorare un ricordo.

In passato ho avuto modo di fare un servizio con l'allora ambulanza Delta che, su richiesta del 118, ci ha inviati in emergenza a soccorrere una signora anziana che lamentava vari dolori e che, dopo un primo controllo, abbiamo trasportato al DEA Careggi. Durante il viaggio in ambulanza la signora sulla barella mostrava disagio e sofferenza ed io ho cercato di distrarla parlando del più e del meno; nel chiacchierare abbiamo trovato luoghi comuni di vita vissuta in Casentino.

La signora pian piano si è rilassata riuscendo a distrarsi, almeno un po', dai suoi dolori.

Una volta arrivati al DEA, grande è stata la mia commozione quando guardandomi mi ha detto:

- “Posso farle una carezza?”
- “Sì, grazie”
- “Che Dio gliene renda merito!”

Oltre alla commozione, è stata la sensazione di piena gioia a ricompensare tutto il tempo e la fatica dei lunghi turni e di alcuni servizi fatti negli anni.

Il messaggio che vorrei esprimere, soprattutto per le nuove leve di Volontari che desiderano intraprendere il servizio (di qualsiasi tipo) è che ogni buona azione ripaga emotivamente ed appaga il loro cuore.

*Venite senza alcuna remora, sarete grandi nella Vostra umiltà!*

Un saluto fraterno

Confratello Andrea





# Ritorno ai trasporti

**S**ono iscritto alla Misericordia di Rifredi da molti anni. Per un lungo periodo, a causa di impegni lavorativi, sono stato "latitante"; poi finalmente, col raggiungimento della pensione, ho deciso di ripresentarmi alla Confraternita dedicandomi ai trasporti socio-sanitari.

Dal giugno 2024 ho accettato l'incarico, conferitomi da questo Magistrato, come referente dei trasporti riproponendomi di mettere tutto il mio impegno per svolgere, nel migliore dei modi, questa mansione. Devo confessare che, osservando da semplice confratello i servizi che vengono svolti, sembra tutto molto più facile; infatti da quando sono entrato a far parte di coloro che devono programmare e fare in modo che tutto funzioni, gestendo insieme ai collaboratori interni i trasporti sociali e sanitari, mi sono reso conto che non è poi tutto così semplice e che i problemi sono sempre dietro l'angolo...

Con i dipendenti fin da subito è nato un buon rapporto e molti confratelli e consorelle in attività mi hanno dato un grande aiuto per far fronte ai tanti servizi.

Desidero fare un appello alle Sorelle e ai Fratelli che leggeranno queste righe: se qualcuno di voi, per vari motivi, si è allontanato dalla nostra Confraternita, sappia che una vostra, seppur piccola, disponibilità (anche di poche ore settimanali) può essere di fondamentale utilità e ciò vale anche per i futuri nuovi volontari perché, come mi ripeto spesso, tante gocce di acqua messe insieme formano un mare.

Concludo con un grande ringraziamento a tutti coloro che in questo lasso di tempo mi hanno offerto il loro aiuto e la loro collaborazione e ringrazio anticipatamente i Fratelli e Sorelle che nel prossimo futuro daranno il loro contributo, grande o piccolo che sia, per il bene della nostra Confraternita.

Che Dio ve ne renda merito

*Confratello Massimo*





# Rumori e suoni in Misericordia

## S

ilenzio di tomba”, dice un proverbio. “Non si sente volare una mosca!”

Tutto fino a quando qualcosa non attira la nostra attenzione.

La vita in Misericordia è intrisa di rumori e suoni che vengono percepiti dai volontari che vi fanno servizio.

Questi rumori e suoni rappresentano i quotidiani “simboli” della nostra Misericordia e sono un aiuto ai volontari, nello svolgere il loro servizio nel miglior modo possibile.

Far capire a chi “non li vive” il significato di questi segnali, che arrivano da ogni angolo, non è facile...

Le voci dei volontari, che passeggiano avanti e indietro nel piazzale, mettono allegria e dimostrano che la Misericordia non è un mortorio, ma anzi, che è piena di vita e disponibile a qualsiasi attività di servizio e divertimento, poiché essa stessa rappresenta un luogo di aggregazione.

La voce di chi ha bisogno, il suono Misericordioso di chi chiede aiuto. Perché chiedere aiuto non è una vergogna!

Il suono dei telefoni al centralino che preannuncia la richiesta di un interlocutore che cerca un'informazione e che viene indirizzato all'interno giusto. E, a proposito di segnali che partono dal centralino, ci sono due tipi di allarmi per la chiamata delle ambulanze d'emergenza: il suono dell'India e quello della Bravo. I suoni sono di due tipi ben distinti, seguiti dalla voce telematica, che ripete l'uscita della squadra tre volte. La partenza dell'ambulanza a sirena ci indica un'urgenza da risolvere e alla svelta.

Sulle ambulanze stesse, specie su quelle d'emergenza, è necessario porre attenzione ai rumori e suoni, che i nostri orecchi percepiscono, durante il servizio. L'attenzione non è mai troppa, sia quando si controlla il perfetto funzionamento delle apparecchiature elettromedicali di bordo prima del servizio, che durante il servizio stesso. Anche sul paziente è importante, anzi è necessaria, la massima attenzione per poter intervenire in tempo.

Il rumore dei veicoli che vanno e vengono in sede, gli sportelli che si chiudono tra un servizio e l'altro, rappresentano il continuo movimento che c'è in Misericordia.

Il suono del badge, passato da ogni volontario che entra e che esce dal turno, indica che qualcuno si sta prestando, o si è prestato, per gli altri.

Dal bar ristorante arrivano rumori di tazzine, piatti e chiacchiere che attirano l'attenzione di chi frequenta la Misericordia e cerca un momento di relax in compagnia; momento essenziale anche per noi soccorritori, magari di rientro da un servizio pesante o triste, quando abbiamo più bisogno di essere “soccorsi” e alleggeriti. Le campane che suonano ci ricordano la vicina Pieve e il richiamo dei fedeli alle sue celebrazioni.

Poi, tutto ad un tratto, torna a regnare il silenzio e sembra strano, ma è un suono anche quello, un suono ovattato nella sua pace.

Io personalmente lo percepisco così! Come si spiega tutto questo?

Cari fratelli e sorelle, è la voce di tutti coloro che sono passati e che passeranno dalla nostra Misericordia.

Consorella Valentina



# Il mio servizio Socio-Sanitario

I servizio in Misericordia per me è fondamentale, mi permette di aiutare le persone che più hanno bisogno ed ogni volta che lo faccio, ci metto il cuore e tutta la passione che mi rappresenta.

Lo scorso anno mi sono fatta una domanda “ma perché non continuo a fare quello che realmente amo fare nel bene degli altri?” E così mi sono iscritta come volontaria alla Misericordia. Ho iniziato l'affiancamento nel settore dei trasporti socio-sanitari il 27 settembre 2024. All'inizio non sapevo perfettamente cosa aspettarmi. Al colloquio d'ingresso mi hanno proposto il settore dei trasporti che, dopo lo svolgimento di specifici corsi, mi avrebbe permesso di diventare anche soccorritrice sull'ambulanza.

Dopo i primi mesi di affiancamento, accanto a vari volontari e dipendenti, mi sono resa conto che ogni giorno questo settore, mi piaceva sempre di più. Durante il servizio ho avuto modo di conoscere molti volontari, ognuno dei quali con caratteri diversi ma sempre molto competenti e simpatici. In questi mesi ho anche avuto la possibilità di conoscere tante persone “bisognose”, con vari tipi di problematiche, purtroppo anche gravi.

Spero di poter svolgere presto i corsi previsti e conseguire gli attestati per diventare una soccorritrice; mi ha sempre appassionato aiutare gli altri nel momento del bisogno.

Credo che l'attività di volontariato serva a migliorarsi sempre di più e a provare a lasciare il mondo un po' meglio di come l'abbiamo trovato, ma è anche un modo per indirizzare i ragazzi verso l'aiuto al prossimo, intraprendendo così la strada verso la felicità. Attraverso il servizio ci mettiamo in gioco: mettiamo a disposizione i nostri talenti, ne acquisiamo di nuovi ed entriamo in una relazione più profonda con la comunità in cui viviamo.

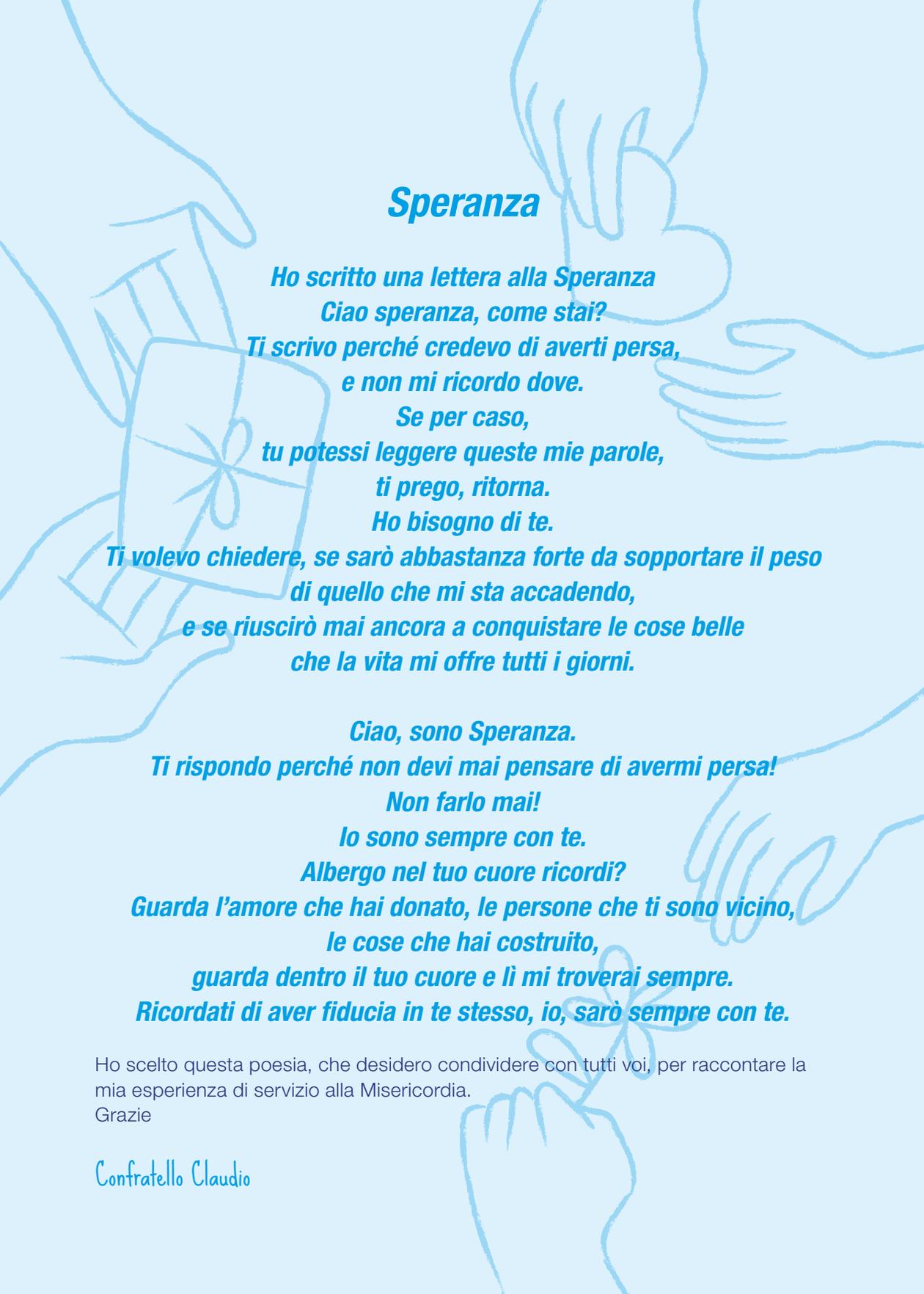
Fin dai primi mesi passati a fare servizio ho capito che questa è la mia “Vera Felicità” e ora che ho realizzato il mio sogno, dopo anni che desideravo farlo, spero di continuare a svolgerlo nel miglior modo possibile e soprattutto nella vita.

Ho notato anche che con i vari volontari e dipendenti si crea un legame stretto, di “fraternità e complicità” e ci si aiuta l'uno con l'altro, senza sentirsi inferiori.

Quando arriva il giorno in cui sono in servizio, mi si riempie il cuore di gioia e il mio sorriso arriva fino alle orecchie, specialmente se mi capita un volontario, con cui ho fatto più amicizia, con cui ho legato di più. Con alcuni di loro, sempre pronti a fare battute, si ride e si scherza e il turno passa nel miglior modo possibile.

Consorella Elena





## **Speranza**

***Ho scritto una lettera alla Speranza***

***Ciao speranza, come stai?***

***Ti scrivo perché credevo di averti persa,  
e non mi ricordo dove.***

***Se per caso,  
tu potessi leggere queste mie parole,  
ti prego, ritorna.***

***Ho bisogno di te.***

***Ti volevo chiedere, se sarò abbastanza forte da sopportare il peso  
di quello che mi sta accadendo,  
e se riuscirò mai ancora a conquistare le cose belle  
che la vita mi offre tutti i giorni.***

***Ciao, sono Speranza.***

***Ti rispondo perché non devi mai pensare di avermi persa!***

***Non farlo mai!***

***Io sono sempre con te.***

***Albergo nel tuo cuore ricordi?***

***Guarda l'amore che hai donato, le persone che ti sono vicino,  
le cose che hai costruito,  
guarda dentro il tuo cuore e lì mi troverai sempre.***

***Ricordati di aver fiducia in te stesso, io, sarò sempre con te.***

Ho scelto questa poesia, che desidero condividere con tutti voi, per raccontare la mia esperienza di servizio alla Misericordia.

Grazie

Confratello Claudio



## I VESTENDI

Vi presentiamo le Sorelle e i Fratelli che prenderanno la Veste **domenica 26 gennaio 2025** nella **Pieve di Santo Stefano in Pane**



**Giancarlo Baldan**  
**Aniello Boccia**  
**Luigi Bongioanni**  
**Alessandro Brillì**  
**Catia Cappellini**  
**Andrea Frilli**  
**Anna Grazzini**  
**Patrizia Lombardi**

**Sergio Mangoni**  
**Simone Massidda**  
**Elena Messeri**  
**Paolo Pinzauti**  
**Marco Saccardi**  
**Rebecca Saccardi**  
**Paolo Tarchiani**  
**Rosanna Telaretti**



## IL SOLENNE RITO DELLA VESTIZIONE

...Ricevi la veste della Misericordia segno ed impegno per una vita esemplare:  
conservalo con cura e portalo con fierezza...

Con la Vestizione i nuovi confratelli e consorelle si presentano di fronte alla comunità di Rifredi segnando il loro passaggio dalla categoria di 'aspiranti' a quella di 'effettivi', che sancisce l'ingresso vero e proprio nel corpo della Misericordia.

Accettare la veste significa accogliere i principi di semplicità, anonimato e carità, quegli stessi valori tramandati di servizio in servizio con lo scambio del ringraziamento:

*Che Dio ve ne renda merito.*



VEN. CONFRATERNITA DELLA MISERICORDIA DI RIFREDI

Via delle Panche, 41/49 - 50141 Firenze

Tel. 055 / 4269.1 - segreteria@misericordiarifredi.org

## DOMANDA DI AMMISSIONE

Io sottoscritto / a \_\_\_\_\_

Cognome

Nome

Nato / a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Professione \_\_\_\_\_ Residente \_\_\_\_\_

Domiciliato presso \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_

Recapito telefonico: n. \_\_\_\_\_ Cellulare: n. \_\_\_\_\_

Indirizzo e-mail: \_\_\_\_\_

### **NB. Si prega di scrivere in stampatello e in maniera leggibile**

domando di essere ammesso / a come Fratello / Sorella Aspirante, dichiarando di assoggettarmi all'esatta osservanza dello Statuto e del Regolamento. La Confraternita è espressione di servizio della Chiesa Cattolica e luogo dove si promuove la formazione cristiana degli Ascritti. I dati anagrafici e personali dei Confratelli saranno usati esclusivamente nel rispetto delle Leggi vigenti.

**“Sul retro di questa pagina trovi l’informativa sul trattamento dei tuoi dati personali.**

**Leggila con attenzione e firma il consenso. La firma del documento sulla privacy è necessaria per poter procedere all’iscrizione”**

Unisci 2 fototessere e copia documento in corso di validità. Al momento del colloquio pre-ammissione sarà richiesta l'autocertificazione di assenza di procedimenti penali in corso. Coloro che intendono frequentare i corsi di formazione interni dovranno compilare il questionario anamnestico di autocertificazione che attesta le proprie condizioni cliniche, secondo il Regolamento di attuazione dell'Art. 6 della Legge Regionale del 30 dicembre 2019 n. 83.

### **INFORMA CHE FA PARTE DELLE SEGUENTI ASSOCIAZIONI:**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**ISCRITTI PRESENTATORI**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**FIRENZE**

**IL / LA RICHIEDENTE**

\_\_\_\_\_



## **Informativa sul trattamento dei dati in adempimento al Codice della Privacy (D.Lgs. 196/2003)**

Ai sensi dell'art. 13 del Codice della privacy per poterti iscrivere alla Venerabile Confraternita della Misericordia di Rifredi è necessario conoscere i tuoi dati personali e alcuni dati sensibili. Questi dati, inerenti, connessi e/o strumentali all'iscrizione alla nostra Associazione, saranno oggetto di trattamento, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, nel rispetto della normativa vigente, degli obblighi di riservatezza e del segreto professionale e d'ufficio.

Il conferimento di queste informazioni non è obbligatorio ma, in mancanza, non potremo procedere nell'iter di iscrizione pertanto, in mancanza del consenso al trattamento dei tuoi dati, non potrà essere accettata la tua domanda d'iscrizione.

I dati da te forniti saranno trattati dalla Venerabile Confraternita della Misericordia di Rifredi, organizzazione di volontariato iscritta nel registro regionale. Il trattamento avverrà nei locali adibiti all'amministrazione e all'organizzazione dei servizi siti all'interno della sede sociale in via delle Panche, 41/49 a Firenze. Responsabile del trattamento è il Governatore della Misericordia Sig. Piero Tacconi.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 ti informiamo che, in qualità di "interessato", puoi sempre esercitare, sui dati in nostro possesso, questi diritti:

### **DIRITTO DI ACCESSO AI DATI PERSONALI**

**1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.**

**2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:**

- a) dell'origine dei dati personali;
- b) delle finalità e modalità del trattamento;
- c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, co.2;
- e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

**3. L'interessato ha diritto di ottenere:**

- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

**4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:**

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

### **Dichiarazione di consenso al trattamento di dati personali e sensibili (D.Lgs 196/2003)**

Io sottoscritto/a .....  
Nato a ..... Il ..... Dichiaro di aver ricevuto le informazioni sul trattamento dei miei dati personali e sensibili ai sensi del D.Lgs 196/2003. Con la presente, quindi, presto il consenso con il quale autorizzo la Ven. Confraternita della Misericordia di Rifredi, per le finalità connesse alla mia domanda di iscrizione, a trattare i miei dati personali e sensibili (art.22).

Consenso necessario

Non accetto.....  Accetto..... Firenze.....  
Firma.....



# #MiseRifredi è...

## TRASPORTI SOCIO-SANITARI



L'ufficio trasporti si occupa di prendere in carico tutte le richieste di viaggi socio-sanitari e ne organizza lo svolgimento.

È lo stesso ufficio che provvede a programmare e comporre la squadra assegnando il mezzo più idoneo al caso tra ambulanza, mezzo attrezzato, pulmino o autovettura.

Nello specifico i trasporti svolti sono:

- cure dialitiche
- cure riabilitative
- cure oncologiche
- visite specialistiche
- trasferimenti di breve o lunga percorrenza
- dimissioni
- visite di invalidità
- assistenza sanitaria ad eventi sportivi o culturali
- trasporti interni per l'Azienda Ospedaliera Universitaria Careggi

I vari trasporti qui elencati possono essere richiesti in convenzione con il Sistema Sanitario Nazionale (SSN), previa certificazione di trasporto rilasciata dal medico richiedente la prestazione o richiesti da privati, con pagamento a carico dell'utente, sempre previa disponibilità di mezzi e squadre. I trasporti di **accompagnamento giornaliero ai centri ricreativi diurni, destinati a pazienti affetti da disabilità**, sono invece in convenzione con il Comune di Firenze.

Resta in essere la convenzione **con il reparto di terapia intensiva dell'AOU Careggi** per i trasferimenti di pazienti in condizioni critiche trasportabili solo grazie all'**ambulanza attrezzata con dispositivo E.C.M.O.** (ExtraCorporeal Membrane Oxygenation), sofisticata strumentazione che permette di

fronteggiare gravissimi scompensi cardiaci e polmonari supplendo alle funzioni di organi seriamente compromessi.

La centrale operativa 112, tramite ex 118, attiva i servizi di emergenza/urgenza svolti con l'ambulanza infermieristica, **India 4113**, operativa h24 e dell'ambulanza **Bravo 4106** (operativa h6).

L'ufficio trasporti risponde al numero **0554269247** in orario di apertura dell'ufficio dal Lun-Ven dalle 8-13 e dalle 14-18 e il Sab. 8-11.

Nei giorni festivi e patrono, l'ufficio rimarrà chiuso.

Per info scrivere all'indirizzo e-mail **servizi@misericordiarifredi.org**.



# Emergenza Sanitaria Territoriale: oltre le "convenzioni"

# N

el suo insieme un anno "sanitario" difficile il 2024 per una serie di eventi di grande rilievo per le comunità, eventi che hanno condizionato anche i nostri obiettivi e aspettative rispetto alla sicurezza sanitaria e alla stessa percezione della qualità della vita; inoltre, obiettivi oggi modulati sia dalle risorse messe in campo dal nostro sistema salute sia dalle note oggettive criticità emergenti nel sistema partecipativo del terzo settore.



La emergenza sanitaria territoriale rappresenta la cartina tornasole della funzionalità di un sistema salute sia alla luce di quanto appena detto sia per una sua particolarità riconducibile alla necessità di intraprendere interventi di miglioramento mantenendo il sistema pienamente attivo come accade per i pronto soccorso, le aree critiche e la chirurgia d'urgenza, attività fortemente condizionate dalla emergenza sanitaria territoriale. Ciò è intuitivo e ogni azione atta a trasformare questo sistema risulta ancora più difficile e carica di tensione e preoccupazione da parte delle varie componenti anche per una persistente impronta "conservatrice" alimentata da modelli e schemi di servizio rigidi oramai stratificati negli anni. Di conseguenza è oggi indispensabile riconsiderare con molta attenzione ruolo e potenzialità operative di ogni componente del sistema di emergenza sanitaria, in particolare la rete territoriale. È anacronistica una emergenza sanitaria territoriale con processi e procedure a sé stanti dato che questa deve assicurare l'applicazione di procedure essenziali e il buon utilizzo delle risorse al fine di evitare "vuoti assistenziali" e disparità di accesso alle cure tempo dipendenti, come per l'ictus, il trauma grave, l'infarto cardiaco e l'arresto cardiaco.

Quanto appena detto non rappresenta un concetto nuovo per gli addetti ai lavori più attenti che, al di là del riconoscimento del ruolo di altissimo valore sociale svolto da ogni singola Associazione, riconoscono una importante criticità logistica insita nello stesso sistema territoriale, in particolare la distribuzione territoriale dei punti di emergenza (PET) disegnata nei decenni dalle sedi di Volontariato. In buona sintesi negli anni il sistema di emergenza sanitaria territoriale si è adattato alla distribuzione territoriale delle Associazioni mettendo in campo una complessa modulazione organizzativa, all'inizio rispondente a principi di equilibrio territoriale tra le varie componenti associazionistiche e successivamente condizionata sia dalla trasformazione del contesto sociale, con effetti sul sistema



partecipativo, sia dalla crescente dipendenza della emergenza territoriale dal sistema ospedale.

Questa trasformazione ha richiesto alle Associazioni una maggiore “disciplina” procedurale dando luogo però ad alcuni effetti collaterali e quindi una decisa accelerazione tecnologica spesso autonoma e una non dovuta corsa alla “professionalizzazione” al posto di una più appropriata azione di “espertizzazione”. Per molti Operatori quanto appena detto rappresenta motivo di confronto costante e di ricerca di soluzioni per ricondurre ruoli e responsabilità alla loro funzione rispondente alle specifiche competenze, una azione auspicabile e molto utile soprattutto nelle azioni di miglioramento del sistema.

Partendo da questi presupposti è indubbio come la istituzione sanitaria e la stessa comunità abbiano bisogno di un Volontariato di riferimento che possa pienamente e integralmente esprimere, attraverso i propri rappresentanti, le reali aspettative e le potenzialità delle sue componenti fino alla loro più dettagliata articolazione territoriale. Quindi nelle fasi di progettazione di nuovi modelli operativi è richiesta una collaborazione con la istituzione sanitaria che sia in grado di portare all’attenzione interventi e momenti di sintesi basati su dati oggettivi di attività e di mantenimento dei livelli di erogazione anche con il contributo tecnico delle Direzioni Sanitarie associazionistiche. Seguendo questa strada di maggiore conoscenza e potenzialità delle singole realtà associazionistiche da parte delle rappresentanze e quindi attraverso i vari Comitati Trasporti, la istituzione sanitaria avrebbe a disposizione maggiori elementi provenienti dalla terra di lavoro potendo quindi procedere con maggiore speditezza, fluidità e sicurezza verso i vari gradi della riorganizzazione.

È grande l’aspettativa verso una rete di emergenza sanitaria territoriale governata esclusivamente da obiettivi assistenziali funzionali alla cura definitiva in ospedale, basata quindi sul rispetto dei ruoli e sulla ordinata comunicazione tecnico-professionale tra le varie figure per andare “oltre le convenzioni” attraverso la piena rappresentatività associazionistica nella programmazione e progettazione. Tutto ciò al fine di rendere operativa una rete accessibile a tutti i cittadini, nel rispetto dei tempi e dei modi del soccorso funzionali alla cura definitiva, e mettere a disposizione della istituzione sanitaria la possibilità di una modalità progettuale rapida che conduca a soluzioni immediate e sostenibili.



*Dott. Adriano Peris Esperto Emergenza ed Area Critica*



## #MiseRifredi è...

### GRUPPI FORMAZIONE

e aree formative attive all'interno della Confraternita sono 3:  
**Sanitaria, Guida Sicura e Protezione Civile.**

I percorsi formativi sono destinati ai volontari già iscritti ed operativi nei vari settori di servizio, proposti al loro ingresso.

Il **gruppo formazione sanitaria** non propone solo corsi destinati agli interni ma, con cadenza variabile, programma sia momenti di diffusione di buone pratiche per gli abitanti del quartiere che veri e propri corsi.



Sono circa 2 l'anno gli incontri aperti alla popolazione che hanno come focus la **disostruzione pediatrica e le manovre di rianimazione cardio polmonare su lattanti e bambini.**

Nel 2024 ne sono stati proposti 2, nel mese di maggio e nel mese di novembre, contando circa 40 partecipanti in totale che, dopo una breve lezione teorica, si sono cimentati nelle prove pratiche su manichini, divisi in piccoli gruppi di 6/8 persone ciascuno, guidati da un formatore volontario.

Questa tipologia di iniziativa coinvolge 4 volontari formatori che aprono le nostre porte ai cittadini interessati in cambio di un'offerta.

Ci sono poi veri e propri corsi dedicati agli esterni, principalmente liberi professionisti, come il corso P/Blsd laico che rilascia un attestato validato da Regione Toscana e da Federazione delle Misericordie della Toscana.

Tale percorso formativo avvia al riconoscimento dei segnali di eventuale arresto cardio respiratorio (ACR) e al conseguente uso del defibrillatore semi automatico (DAE).

I corsi di P/Blsd laico hanno validità biennale e vengono attivati su richiesta, previo contributo. Per info scrivere a:  
[formazione@misericordiarifredi.org](mailto:formazione@misericordiarifredi.org)



I percorsi formativi interni, proposti nel 2024, hanno visto la conclusione del 34° corso di livello avanzato che nel mese di maggio ha certificato 8 nuovi soccorritori e lo svolgimento di un corso base nei mesi di settembre/ottobre, con il conseguimento di 15 attestati.

A fine 2024 un nostro volontario, in possesso del livello avanzato, ha frequentato con esito positivo il corso per formatori

Argomento a parte è la formazione obbligatoria destinata agli operatori volontari del **Servizio Civile Universale** (SCU) che da fine maggio a metà luglio ha visto gli 8 ragazzi coinvolti seguire la formazione specifica prevista dal contratto e dal decreto 81.

Il **gruppo formazione guida sicura** si occupa di programmare e svolgere corsi specifici per la formazione di autisti del soccorso base, del primo soccorso e del soccorso avanzato già in servizio, attraverso il conseguimento degli appositi moduli 1, 2 e 3.

Nell'anno 2024 il gruppo ha formato n. 25 autisti per la guida di mezzi attrezzati, n. 5 autisti per la guida di mezzi in urgenza e n. 2 autisti per la guida di mezzi in emergenza e il lavoro non sarà da meno nel 2025 in cui sono previsti: un retraining di tutti gli autisti di urgenza ed emergenza, corsi per l'applicativo Iyfermobile per le ambulanze di urgenza ex ordinaria e i retraining di tutti gli autisti con attestazioni erogate nell'anno 2023.

I nostri formatori guida sicura sono impegnati anche in percorsi formativi al di fuori della nostra sede per conto di Federazione delle Misericordie della Toscana.

Per informazioni guida sicura scrivere all'indirizzo e-mail [formazione.autisti@misericordiarifredi.org](mailto:formazione.autisti@misericordiarifredi.org)



Il **gruppo formazione protezione civile** riserva i suoi corsi ai volontari già inseriti in questo settore ma che necessitano di una formazione di base, certificata dalla Federazione delle Misericordie della Toscana in collaborazione col gruppo operativo di Protezione Civile del Comune di Firenze per poter operare sul territorio in caso di calamità naturali e non.

In questo anno è stata prevista anche la collaborazione col gruppo della Protezione Civile della Misericordia di Setignano al fine di poter condividere mezzi e volontari in caso di attivazione per allerte varie.

Per informazioni sulle attività di protezione civile ed i relativi corsi scrivere a [protezionecivile@misericordiarifredi.org](mailto:protezionecivile@misericordiarifredi.org)



# #MiseRifredi è...

## PROTEZIONE CIVILE

I volontari del gruppo Protezione Civile sono impegnati, durante l'anno, in operazioni programmate di informazione e prevenzione destinate alla popolazione e, in caso di eventi calamitosi, in operazioni di emergenza per prevenzione, soccorso e risanamento.



A seconda delle esperienze personali e delle professionalità, i volontari vengono impiegati in mansioni diverse, che spaziano dalla logistica al comparto amministrativo, dal settore socio-sanitario agli interventi multidisciplinari.

A chi entra nel gruppo viene dispensata una formazione di base e successivamente si svolgono addestramenti specifici, sulle attrezzature in dotazione all'associazione e sull'operatività interforze con il Coordinamento delle Misericordie fiorentine e/o il Dipartimento di Protezione Civile Comunale, Regionale e Nazionale.

Il nostro gruppo, anche nel 2024, si è distinto per le attività svolte sul territorio Metropolitano, rendendosi sempre disponibile sia per intervenire in occasioni istituzionali che negli eventi emergenziali che si sono susseguiti.



Il 27 novembre 2024 il gruppo è stato invitato all'incontro con il Raggruppamento Operativo del Servizio Protezione Civile del Comune di Firenze, tenutosi nella sede di Via dell'Olmately 25. In questa occasione i volontari del gruppo hanno assistito al dibattito sul ruolo delle Associazioni di Volontariato nell'aggiornamento del Piano di Protezione Civile e alla presentazione dei progetti e degli obiettivi futuri. All'incontro erano presenti la Sindaca Sara Funaro, l'Assessora alla Protezione Civile Laura

Sparavigna e la Direttrice della Protezione Civile Carla De Ponti, che hanno ringraziato le associazioni per questi 5 anni di collaborazione (2019-2024), consegnando loro una targa di riconoscimento.

Le sempre più frequenti e preoccupanti emergenze climatiche necessitano interventi che richiedono professionalità ed umanità, caratteristiche queste che contraddistinguono i volontari del nostro gruppo, sempre disponibili ad impegnarsi sia nelle attività di addestramento e prevenzione che nelle emergenze estemporanee.

A tutti loro va il nostro più sentito apprezzamento e ringraziamento.



# #MiseRifredi è...

## POLIAMBULATORIO

### Il saluto della direzione

Dicembre 2024

C

are consorelle, confratelli e utenti, come forse saprete da sempre il nostro Poliambulatorio, attivo nella sua sede attuale dal 2010, si è posto l'obiettivo di fornire alla popolazione del quartiere, e non solo, prestazioni sanitarie di qualità a prezzi fortemente contenuti, spesso paragonabili al ticket richiesto dal Servizio Sanitario pubblico.

Tutto questo con l'ottica di consentire l'accesso alle prestazioni anche a fasce di popolazione deboli, che si trovano in difficoltà ad ottenerle in tempi ragionevoli. È noto ormai che i tempi di attesa si stiano sempre più allungando, tanto da indurre alcuni cittadini, non in grado di affidarsi a strutture private dati gli alti costi, a rinunciare alle cure.

Per i motivi sopra detti si è ritenuto opportuno potenziare le sole attività per le quali esiste una documentata letteratura che ne certifica l'efficacia, non volendo seguire logiche di mercato che mirano invece a privilegiare prestazioni ad alto rendimento.

L'obiettivo non è facile da conseguire, ma il suo raggiungimento è sostanzialmente reso possibile:

- dalla disponibilità dei sanitari che operano nella struttura con la filosofia di fornire un importante servizio, rinunciando spesso ad un onorario congruo alle proprie capacità professionali.
- dall'impegno di tanti volontari che nel Poliambulatorio assolvono, con notevole professionalità ed impegno, l'accoglienza dei pazienti e larga parte delle funzioni amministrative.

Per questi motivi ci sentiamo di poter affermare che l'attività del poliambulatorio è apprezzata dalla popolazione del quartiere, e non solo, e pochissime sono le segnalazioni di comportamenti inadeguati o disservizi che sono pervenute nel corso dell'anno ed anche degli anni precedenti.

Il funzionamento di una struttura come la nostra, che si avvale della collaborazione di oltre 100 professionisti, operanti in quasi 40 diverse specializzazioni, non può prescindere dalla presenza di personale dipendente, vi operano infatti 2 OSS, 2 ASO, 3 infermiere, 1 coordinatrice e di un Direttore Sanitario, che svolgono il loro operato con professionalità e spirito di collaborazione.

Per quasi tutte le specializzazioni è possibile prenotare visite o accertamenti diagnostici con limitati tempi di attesa che si dilatano solo per pochi specialisti molto conosciuti e che purtroppo possono essere presenti nel Poliambulatorio per un numero limitato di ore.

Date le dimensioni è necessario prevedere una continua manutenzione della struttura e di un costante aggiornamento della strumentazione che prevede periodiche verifiche.

Con queste premesse il mantenimento dell'equilibrio economico finanziario, che non è l'obiettivo ma che è pur sempre necessario, è reso possibile solo da un continuo aumento del numero delle prestazioni erogate e conseguentemente delle entrate

Molto apprezzata dalla popolazione è l'attività dell'ambulatorio infermieristico che assicura prestazioni a livello domiciliare ed ambulatoriale, effettuando prelievi del sangue per esami che vengono in larga parte analizzati presso un laboratorio privato accreditato dalla Regione e che pratica, per la maggior parte degli esami, tariffe uguali o inferiori a quanto





richiesto al cittadino con il pagamento del ticket.  
Gli esami del sangue inoltre possono essere effettuati anche in assenza di richiesta medica.

Nel corso del 2024 hanno abbiamo avviato la collaborazione con i seguenti nuovi specialisti:

**Dr. Saggiocco Rosario Junior**-Ortopedico

**Dr.ssa Skuratovich Natalia**-Ginecologa

**Dr.ssa Valastro Francesca**-Urologa

**Dr.ssa Daaboul Farah**-Dietista

Nei primi mesi del 2025 inizierà la collaborazione anche il Dr. Luciano Gabbani, specialista in Geriatria e Medicina interna, già direttore del Dipartimento medico geriatrico dell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Careggi.

Si è inoltre provveduto ad un significativo rinnovo della strumentazione tecnico-scientifica, con l'acquisto di un frontofocometro utilizzato in Oculistica per la misurazione della correzione delle lenti, di un holter pressorio per aumentare la disponibilità di risposta ad indagini necessarie per definire l'ipertensione arteriosa, di un nasolaringoscopio nuovo per migliorare la qualità degli esami effettuati, di un impedenziometro utile per individuare le cause di riduzione dell'udito.

La palestra, all'ultimo piano del Poliambulatorio, continua nel proporre attività, molto apprezzate dai corsisti (in verità per la maggior parte donne), che variano dalla ginnastica dolce, alla posturale, dal pilates allo yoga; attività queste più votate al raggiungimento del benessere generale che al solo potenziamento fisico. Gli insegnanti di ottima professionalità, integrata dall'utilizzo di piccoli attrezzi, seguono piccoli gruppi in un ambiente caldo e familiare.

Tra le finalità del Poliambulatorio vi è anche quella di garantire un'informazione sanitaria aggiornata e corretta alla popolazione. In questo ambito si sono tenute nel corso del 2024 due iniziative con il medesimo tema, finalizzare a promuovere la vaccinazione antinfluenzale ed anti covid. Il primo incontro era rivolto a volontari ed addetti ai lavori, operanti all'interno della Misericordia, che si trovano in contatto con pazienti fragili e anziani, al fine di veicolare all'utenza informazioni corrette ed aggiornate sui vantaggi delle vaccinazioni. Il secondo appuntamento è stato aperto alla popolazione del quartiere con l'obiettivo di dare indicazioni precise sulla opportunità di aderire alle vaccinazioni stagionali (covid ed influenza in particolare, ma anche pneumococco, herpes zoster, tetano, pertosse, difterite). Tali iniziative sono state sviluppate in collaborazione con AUSER, Assocuore, Regione Toscana e Aziende Sanitaria Toscana centro (Dipartimento di Prevenzione e Distretti).

Nel corso dell'anno la Misericordia di Rifredi ha anche partecipato alla realizzazione di percorsi formativi rivolti prevalentemente ad immigrati, ma anche a cittadini italiani e finalizzati a facilitare l'acquisizione da parte degli stessi, senza oneri economici a proprio carico, la qualifica di assistenti di base.

Non possiamo non concludere questa breve nota senza un sentito ringraziamento rivolto prima di tutto ai volontari che con il loro impegno rendono possibile l'attività del poliambulatorio, consentendo il contenimento dei costi e la conseguente fruibilità delle prestazioni da parte delle frange più deboli della popolazione, ma anche ai dipendenti ed ai professionisti la cui preziosa collaborazione ha consentito di rendere l'attività dell'ambulatorio radicata nel territorio ed apprezzata da parte della popolazione, come dimostrato dal costante aumento dell'attività e delle prestazioni erogate.

**Il Direttore Sanitario**  
**dr. Giuseppe Petrioli**

**La Coordinatrice del Poliambulatorio**  
**dr.ssa Marta Calugi**

**La Responsabile del Poliambulatorio**  
**Consorella Loretta**



## OCULISTICA

### L'occhio rosso: possibili cause

L'arrossamento di un occhio o di entrambi è un'evenienza piuttosto frequente nella vita delle persone. È altresì frequente l'associazione con altri sintomi e segni, tra i quali bruciore, lacrimazione ed alterazioni visive.

I soggetti che presentano questi problemi si rivolgono sia al farmacista, che al medico di base o all'oculista, che anche all'ottico-optometrista, al fine di avere una diagnosi ed un'eventuale terapia.

Le cause più frequenti di occhio rosso sono le seguenti:

- **emorragia congiuntivale**
- **congiuntivite e cheratite**
- **occhio secco**
- **difetti di vista non corretti**

#### EMORRAGIA CONGIUNTIVALE

Consiste in una chiazza rosso vivo più o meno estesa, per la rottura di un capillare della congiuntiva, cioè della membrana che riveste parte della superficie esterna dell'occhio e della superficie interna delle palpebre. Si verifica per lo più spontaneamente o in seguito a starnuti, tosse, sforzi fisici intensi e lievi traumi. Non necessita di terapia e scompare al massimo in due settimane.

#### CONGIUNTIVITE

Significa infiammazione della congiuntiva ed è piuttosto frequente a qualsiasi età. È caratterizzata, oltre che da arrossamento, da uno o più dei seguenti sintomi e segni: bruciore, prurito, sensazione di corpo estraneo, aumento della lacrimazione, secrezione a volte appiccicosa e gonfiore palpebrale. Può colpire un occhio o entrambi ed essere acuta, con esordio improvviso e durata di pochi giorni, oppure cronica, con esordio graduale e durata anche di mesi. La forma acuta è frequentemente causata da infezioni batteriche, virali o

anche fungine e parassitarie soprattutto nei portatori di lenti a contatto. Può essere, inoltre, provocata anche da allergie, per esempio a polvere, peli di animali o altre sostanze con cui si viene in contatto, o da reazione a molte sostanze irritanti, per lo più di natura chimica, per esempio detersivi e cosmetici. La sua forma cronica ha di solito una causa allergica, per prolungata esposizione ad agenti allergizzanti. In molti altri casi è invece





provocata da una reazione infiammatoria a sostanze irritanti, le stesse elencate di sopra. Esiste anche la possibilità di cronicizzazione o di recidiva di una forma acuta. Il trattamento deve essere specifico a seconda del tipo di congiuntivite. Esso comprende l'igiene di occhi e palpebre, con acqua tiepida ed eventualmente anche con salviette e detergenti. Da ricordare l'importanza, nelle forme infettive, di precauzioni anti-contagio da contatto (lavarsi spesso le mani, non toccarsi gli occhi con le mani, non toccare altre persone con mani contaminate da lacrime e secrezioni oculari, usare asciugamani e cuscini personali) per una settimana. Nei portatori di lenti a contatto, è assolutamente indicato evitarne l'uso dall'esordio della congiuntivite fino alla sua guarigione. Le medicine, da usare per circa una settimana nelle forme acute e più a lungo, a seconda del quadro clinico, nelle forme croniche, comprendono colliri antibiotici, antivirali, antifungini o antiparassitari per le congiuntiviti infettive, colliri antistaminici o cortisonici nelle forme allergiche ed irritative. In alcuni casi possono essere usate anche pomate oftalmiche con gli stessi principi attivi ed altresì lacrime artificiali.

### **CHERATITE**

È definita come un'infiammazione della cornea, la membrana fibrosa che costituisce parte della superficie anteriore dell'occhio e contribuisce alla funzione visiva, permettendo il passaggio dei raggi luminosi dall'ambiente esterno all'interno dell'occhio. Rispetto alla congiuntivite, l'arrossamento e le altre manifestazioni cliniche, in particolare lacrimazione e secrezione, sono più marcati ed il paziente riferisce dolore e disturbi visivi, dall'appannamento fino ad un calo visivo anche grave. Colpisce in genere un occhio, ma può anche essere bilaterale. Sebbene esistano forme non infettive, la maggioranza delle cheratiti riconosce una causa infettiva. Le forme infettive sono provocate da germi anche molto pericolosi, soprattutto in seguito ad abrasioni corneali e nel caso di lesioni corneali in portatori di lenti a contatto. In quest'ultimo caso i fattori di rischio sono la scarsa igiene nel maneggiare le lenti e la contaminazione dei liquidi di lavaggio e conservazione. La terapia deve essere tempestiva e mirata, al fine di guarire la cornea evitando danni visivi ed anatomici irreversibili. I farmaci sono simili a quelli usati nelle congiuntiviti infettive, ma spesso devono essere usati più a lungo, anche per settimane o mesi, e nei casi più gravi è frequentemente necessaria una terapia anche per via orale o endovenosa. Un paziente affetto da cheratite deve utilizzare le stesse precauzioni anti-contagio da contatto esposte nella sezione sulle congiuntiviti e sicuramente deve astenersi dall'uso delle lenti a contatto fino alla completa guarigione clinicamente accertata.

### **OCCHIO SECCO**

La sensazione di secchezza oculare, accompagnata da occhio rosso, sintomi irritativi come bruciore e senso di corpo estraneo, lacrimazione riflessa e transitori disturbi visivi è molto frequente nella popolazione generale. L'effettiva presenza di occhio secco, patologia quasi invariabilmente bilaterale e cronica, viene accertata con test clinici semplici ma accurati, volti a determinare la causa e la gravità della condizione. A seconda della causa, si individuano due tipi di occhio secco, da ridotta secrezione lacrimale (ipolacrimia) e da aumentata evaporazione lacrimale (dislacrimia). Ci sono poi casi in cui entrambe le cause coesistono. L'ipolacrimia si riscontra soprattutto negli anziani e dopo la menopausa, ma può essere anche un effetto collaterale di farmaci quali alcuni antipertensivi e psicofarmaci. La dislacrimia è provocata invece soprattutto da fattori ambientali, tra i quali l'aria condizionata, l'uso eccessivo di computer, tablet e telefonino. Anche problemi riguardanti le lenti a contatto, segnatamente il porto troppo prolungato e/o inadeguato, e la terapia cronica con alcuni colliri, in particolare quelli ipotonizzanti per curare il glaucoma, sono fattori che facilitano l'insorgenza di questa patologia. Il trattamento dell'occhio secco non può prescindere dalla gestione delle cause, in modo da eliminare o attenuare l'impatto dei fattori causali. Per alleviare la sintomatologia si



utilizza poi una terapia in genere cronica con lacrime artificiali almeno due-tre volte al giorno o più frequentemente nelle forme più gravi, e talora può essere efficace una breve cura con colliri cortisonici.

### DIFETTI DI VISTA NON CORRETTI

La presenza di difetti di vista causa disturbi non solo visivi, ma spesso anche irritativi, soprattutto arrossamento degli occhi e fastidio.

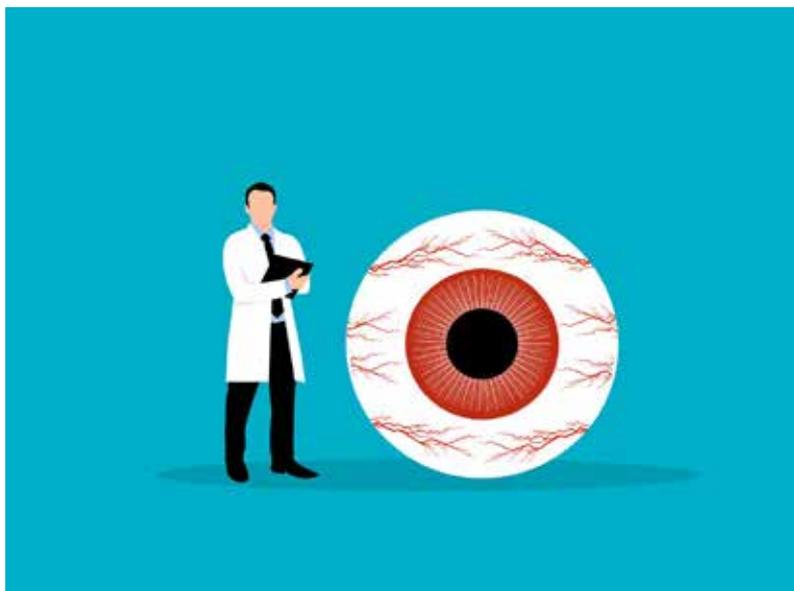
Questi difetti comprendono la miopia, l'ipermetropia, l'astigmatismo e la presbiopia. Se non adeguatamente corretti con lenti (occhiali o lenti a contatto) possono causare i predetti disturbi.

Sinteticamente, la miopia impedisce di vedere nitido da lontano, mentre l'ipermetropia e l'astigmatismo non fanno vedere distintamente né da lontano né da vicino. La presbiopia è la fisiologica perdita della capacità di mettere a fuoco da vicino dopo i 40-45 anni.

L'occhio rosso è dovuto allo sforzo attuato dal soggetto per vedere meglio possibile. In particolare, è molto frequente vedere persone miopi strizzare le palpebre per mettere a fuoco e persone astigmatiche ed ipermetropi sfregarsi gli occhi, sempre nel tentativo di focalizzare quello che vogliono osservare. I presbiteri sono soliti sia allontanare gli oggetti da vedere che sforzarsi di metterli a fuoco.

Una correzione ottica appropriata, sia essa con occhiali o lenti a contatto, permette di eliminare o comunque di ridurre i disturbi visivi legati ai predetti difetti di vista e insieme di prevenire o eliminare i disturbi non visivi associati, compreso l'arrossamento oculare.

**Dr.ssa Barbara Giambene Oculista**





## NEUROLOGIA

## L'esame elettromiografico

L'elettromiografia è una indagine eseguita da un medico neurofisiologo o da un neurologo esperto che studia i potenziali elettrici di nervi e muscoli. È richiesto frequentemente sia dai Medici di base che dagli specialisti nel sospetto che i sintomi del Paziente (mancanza di forza o di sensibilità, dolori, formicolii, bruciori) siano dovuti ad una sofferenza dei nervi o dei muscoli. Per le indagini vengono utilizzati elettrodi di superficie, in alcuni casi è necessario l'uso di aghi: l'esame è comunque ben tollerato dalla maggior parte dei Pazienti.

Le patologie per le quali l'esame viene più frequentemente richiesto sono le compressioni dei nervi periferici, come la sindrome del tunnel carpale (polso) molto diffusa tra chi svolge attività manuali come casalinghe, giardinieri, baristi, lavoratrici dell'infanzia.

Ci sono poi patologie a ricorrenza stagionale come lombosciatalgia (mal di schiena) o cervicobrachiali (dolore cervicale) per le quali l'esame elettromiografico è di grande supporto diagnostico per localizzare il livello di compressione dei dischi intervertebrali.

Un'altra importante indicazione alla elettromiografia è rappresentata dalle neuropatie periferiche, cioè, alterazioni della funzionalità dei nervi delle braccia e delle gambe che possono manifestarsi con difficoltà motorie e alterazioni della sensibilità' per cause diverse.

Sono frequenti la collaborazione con neurologi, diabetologi e oncologi che inviano i Pazienti con storia di diabete, neoplasie trattate con chemioterapie, esposizione professionale a sostanze tossiche e alcolismo per approfondimento diagnostico. Anche ortopedici e neurochirurghi si avvalgono dello studio elettromiografico nelle lesioni traumatiche dei tronchi nervosi (come può accadere nelle lussazioni di spalla o in caso di fratture ossee) sia in fase acuta che per seguirne l'evoluzione; nelle sindromi compressive quali la stenosi del canale vertebrale e la compressione del n. ulnare al gomito l'esame EMG, eseguito in fase preoperatoria, unito alla valutazione clinica, permette di quantificare il danno e quindi valutare meglio la necessità di un eventuale intervento chirurgico.

Negli ultimi anni sono diventate più frequenti le patologie muscolari (miopatie) che si manifestano in genere con dolori e sono spesso patologie di confine a ponte fra neurologia e reumatologia o dermatologia che colpiscono in prevalenza il sesso femminile.

Potete rivolgervi al nostro ambulatorio con richiesta del M.M.G. o di uno specialista di fiducia. Nel nostro laboratorio personalizziamo l'esame sulle esigenze di ogni paziente e poniamo la massima attenzione nel far sentire ciascuno a proprio agio.



**Dr.ssa Alessandra Borgheresi Neurologa Neurofisiopatologa**



## POLIAMBULATORIO DELLA MISERICORDIA DI RIFREDI

Via delle Panche, 41/49 - 50141 Firenze

Direttore sanitario: Dott. Giuseppe Petrioli

### ORARIO PROFESSIONISTI SANITARI

#### AGGIORNATO A GENNAIO 2025

##### GLI AMBULATORI SONO APERTI:

dal lunedì al venerdì dalle **8:30** alle **13:00** e dalle **14:30** alle **19:30**

il sabato dalle **9:00** alle **12:30**

e il lunedì anche dalle **20:00** alle **21:30**



##### PER PRENOTARE LE VISITE CON I NOSTRI SPECIALISTI

TELEFONARE AL NUMERO: **055 4269360**

dal lunedì al venerdì dalle ore **9:00** alle ore **18:00**

e il sabato dalle ore **9:00** alle ore **12:00**

Tutti gli utenti del Poliambulatorio  
possono accedere al servizio “**prenota online**” accessibile  
dal sito [www.misericordiarifredi.it](http://www.misericordiarifredi.it)

Punto informazioni: tel. **055 4269301**

e-mail: [ambulatorio@misericordiarifredi.org](mailto:ambulatorio@misericordiarifredi.org)



[www.misericordiarifredi.it](http://www.misericordiarifredi.it)



POLIAMBULATORIO DELLA MISERICORDIA DI RIFREDI

Via delle Panche, 41/49 - 50141 Firenze

Direttore sanitario: Dott. Giuseppe Petrioli

## ORARIO PROFESSIONISTI SANITARI

<b>AGOPUNTURA</b>	Dott.ssa DI LERNIA Rosa Dott.ssa SANTARLASCI Veronica	Mercoledì Martedì	Ore 16,00 Ore 9,30
<b>ALLERGOLOGIA IMMUNOLOGIA</b> Esami Patch e Prick test Inquadramento diagnostico	Dott. TURCHINI Stefano	1° - 3° Martedì	Ore 14,30
<b>ANGIOLOGIA</b> Ecocolordoppler visite	Dott. VANNUCCHI Pierluigi Dott. VITTORI Claudio	Venerdì 2°-4° Mercoledì	Ore 10,00 Ore 9,30
<b>CARDIOLOGIA</b> Visita, Ecg, Ecocolordoppler, Lettura holter pressorio e cardiaco  Ecg sotto sforzo	Dott.ssa CANIATO Flavia  Dott.ssa FALCONE Simona  Dott. FRADELLA Giuseppe Antonio Dott. ZAPPIA Vittorio  Dott.ssa FALCONE Simona	2°-4° Martedì Giovedì Martedì Mercoledì  Mercoledì Lunedì Sabato Mercoledì	Ore 15,00 Ore 8,30 Ore 8,30 Ore 11,30 Ore 15,00 Ore 8,30 Ore 9,00 Ore 9,00 Ore 14,00
<b>HOLTER PRESSORIO HOLTER CARDIACO</b>	INFERMIERE	Dal Lunedì al Sabato	Ore 11,00
<b>CHIRURGIA GENERALE E PROCTOLOGIA</b>	Dott. BENVENUTI Flaminio Dott. GHEZZI Niccolò	Martedì 3° Giovedì	Ore 9,30 Ore 9,00
<b>CHIRURGIA VASCOLARE</b> Visite e Ecocolordoppler Iniezioni sclerosanti	Dott. CAPPETTI Paolo Dott. FERLAINO Elio Napoleone	Venerdì Mercoledì	Ore 15,00 Ore 10,30
<b>DERMATOLOGIA</b>	Dott.ssa CORONELLA Giordana Dott.ssa COZZA Assunta Carmela Dott. MAZZONI Roberto	1° - 3° - 5° Mercoledì Lunedì Martedì 1° - 3° Venerdì 4° - 5° Venerdì 2°-4° Giovedì	Ore 15,00 Ore 14,30 Ore 15,00 Ore 15,00 Ore 9,00 Ore 15,00



<b>DERMATOLOGIA</b>	Dott. MILANESI Nicola Dott. SALIMBENI Luca Dott. SBERNA Francesco Dott.ssa SCARFÌ Federica	4° Sabato 1°-2°-3° Venerdì Martedì 2°-4°-5° Venerdì	Ore 9,00 Ore 9,00 Ore 10,00 Ore 15,30
<b>DERMATOLOGIA LASER</b>	Dott.ssa CORONELLA Giordana Dott.ssa COZZA Assunta Carmela Dott. MILANESI Nicola	1° Sabato 1°-3° Martedì 4° Sabato	Ore 9,00 Ore 15,00 Ore 9,00
<b>DIETISTA/NUTRIZIONISTA</b>	Dott.ssa BALDINI Eva Dott.ssa DAABOUL Farah Dott.ssa FANFANI Sandra	Venerdì 1°-2°-4° Venerdì Martedì Venerdì	Ore 8,30 Ore 14,30 Ore 10,00 Ore 15,00
<b>ECOGRAFIE</b> Internistiche, Endocavitarie, Muscolari e Osteoarticolari	Dott.ssa GUARNIERI Cinzia  Dott. LUCIBELLO Paolo	2°-3° Lunedì Mercoledì 2°-4° Martedì 2°-3° Mercoledì Giovedì Venerdì	Ore 14,30 Ore 9,30 Ore 14,30 Ore 14,30 Ore 8,30 Ore 15,00
<b>EMATOLOGIA</b>	Dott. LONGO Giovanni	Martedì	Ore 10,00
<b>ENDOCRINOLOGIA</b>	Dott.ssa BARTOLINI Olga	Mercoledì	Ore 9,00
<b>FISIATRIA</b>	Dott.ssa PACIARELLI Leila Dott. SACCHI Leonardo	Venerdì Mercoledì	Ore 10,30 Ore 14,30
<b>FISIOTERAPIA</b>	Dott.ssa CALZERONI Tiziana Dott. GHEZZI Michele Dott. LOPOMO Federico  Dott. MAZZOLI Lorenzo  Dott. MONTAGNI G. Carlo	Dal Lunedì al Venerdì Lunedì Lunedì Mercoledì Giovedì Venerdì Martedì Giovedì Mar/Mer/Gio	Ore 9,00 Ore 19,00 Ore 8,30 Ore 17,30 Ore 8,30 Ore 14,30 Ore 17,30 Ore 17,30 Ore 14,30
<b>GINNASTICA PELVI-PERINEALE</b>	Dott.ssa RAFFAELLI Sara	Giovedì	Ore 8,30
<b>OSTEOPATIA</b>	Dott. CAPPUZZELLO Matteo Dott. GHEZZI Michele	2°-4° Giovedì Lunedì	Ore 17,30 Ore 15,00



POLIAMBULATORIO DELLA MISERICORDIA DI RIFREDI  
ORARIO PROFESSIONISTI SANITARI

<b>GASTROENTEROLOGIA</b>	Prof. LAFFI Giacomo	Lunedì 4° Giovedì	Ore 9,30 Ore 10,00
<b>GERIATRIA</b>	Dott. MAYER Federico Dott. TESTA Giuseppe Dario	Lunedì 2°- 4° Venerdì	Ore 15,00 Ore 15,30
<b>GINECOLOGIA</b> Visita ed esami Pap-test, Tampone, Ecografie	Dott.ssa BERLOCO Palma  Dott. CAMBI Roberto Dott. FERA Francesco  Dott.ssa SKURATOVICH Natallia Dott.ssa VANNUCCI Giulia	Martedì Venerdì Sabato 1°- 4° Lunedì  1°- 4° Mercoledì 2°- 3° Lunedì Giovedì	Ore 9,00 Ore 9,00 Ore 9,00 Ore 8,30 Ore 16,40 Ore 16,30 Ore 9,00 Ore 15,30
<b>GINECOLOGIA LASER</b>	Dott. FERA Francesco	1°- 4° Lunedì	Ore 20,00
<b>MEDICINA INTERNA</b>	Dott. FRANCOIS Cesare Prof. PALA Antonio	Martedì 2°- 4° Martedì	Ore 15,00 Ore 17,00
<b>NEFROLOGIA</b>	Prof. AMATO Marcello Dott. MANCINI Giovanni Dott. RAVAGLIA Francesco	2° Mercoledì 1°- 3° Giovedì 2°- 4°- 5° Giovedì	Ore 15,30 Ore 8,30 Ore 9,00
<b>NEUROLOGIA</b>  Elettromiografie	Dott.ssa BRACCO Laura Dott.ssa CAMPANI Daniela  Dott.ssa BORGHERESI Alessandra	2°-4° Giovedì 1°-3°-4°-5° Mercoledì Giovedì	Ore 9,30  Ore 15,30 Ore 14,30
<b>NEUROPSICOLOGIA</b> Valutazione e riabilitazione cognitiva	Dott.ssa MOSCHINI Valentina	1°-3°-5° Mercoledì	Ore 9,00
<b>NEUROPSICHIATRIA INFANTILE</b> Neuropsichiatra infantile Psicologa Infantile Logopedista	Dott.ssa VANNINI Gloria Dott.ssa SALTI Giulia Dott.ssa GALANTE Maria Luisa	Martedì  Lunedì Mercoledì	Ore 15,00  Ore 10,00 Ore 15,00
<b>OCULISTICA</b>	Dott. ALLEGRIANTO Marco Dott. BACCI Giuliano	Giovedì Mercoledì	Ore 14,30 Ore 9,30



<b>OCULISTICA</b>	Dott. DI SALVO Dario Dott. FALCONE Francesco Dott.ssa GIAMBENE Barbara Dott. MONTANO Mauro  Dott.ssa NARDI Annamaria  Dott. PALADINI Iacopo	Giovedì Venerdì Martedì Lunedì Venerdì Lunedì Martedì Mercoledì Sabato Venerdì	Ore 9,30 Ore 14,30 Ore 14,30 Ore 20,00 Ore 9,00 Ore 9,00 Ore 9,00 Ore 14,30 Ore 9,00 Ore 17,00
<b>CAMPO VISIVO</b>	Dott.ssa PUGLIOLI Sara	Martedì Giovedì	Ore 14,30 Ore 14,30
<b>OCT</b> (Tomografia Ottica Computerizzata)	Dott.ssa GIAMBENE Barbara	Martedì	Ore 14,30
<b>ODONTOIATRIA</b> Visita con disponibilità di RX arcate dentarie	Dott. D'ARIENZO Arturo  Dott.ssa FORMICHINI BIGI Maria Eleonora  Dott. FORMICHINI BIGI Franco  Dott.ssa FORMICHINI BIGI Lucrezia  Dott. FORMICHINI BIGI Luigi Federico Dott. MITOLA Marco	Lunedì Giovedì Lunedì Mercoledì Giovedì Martedì Venerdì Martedì Giovedì Venerdì Sabato  Mercoledì	Ore 15,00 Ore 9,00 Ore 9,00 Ore 9,00 Ore 14,30 Ore 9,00 Ore 15,00 Ore 16,00 Ore 17,00 Ore 9,00 Ore 9,00  Ore 15,00
<b>ONCOLOGIA</b>	Prof.ssa MAZZEI Teresita	3° Giovedì	Ore 10,00
<b>ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA</b>	Dott. ACCARDO Michele Dott. CANTISANI Francesco  Prof. D'ARIENZO Michele Dott. FALCONE Salvatore Dott. LATELLA Leonardo Dott. SAGLIOCCO Rosario Junior	Martedì Lunedì 1° - 3° - 5° Giovedì 2° - 4° Sabato Martedì  3° Venerdì 3° Sabato	Ore 16,30 Ore 15,00 Ore 9,30 Ore 9,00 Ore 9,30  Ore 14,30 Ore 9,00



POLIAMBULATORIO DELLA MISERICORDIA DI RIFREDI  
ORARIO PROFESSIONISTI SANITARI

<b>OTORINOLARINGOIATRIA</b> Visite, Esame Audiometrico e Impedenziometrico  Visite audiologiche, Esame Vestibolare, Audiometrico ed Impedenziometrico	<b>Dott. ALONZO Attilio</b>  <b>Dott.ssa BROGELLI Beatrice</b> <b>Dott. CALDELLI Giuliano</b>  <b>Dott. PONTONE Filippo</b>  <b>Dott. VALLIN Enrico</b>  <b>Dott.ssa DELLOMONACO M. Letizia</b> <b>Dott.ssa LEPRINI Emanuela</b>	<b>Lunedì</b> <b>Lunedì</b> <b>Giovedì</b> 1°-3°-5° <b>Giovedì</b> <b>Lunedì</b> <b>Venerdì</b> <b>Mercoledì</b> <b>Sabato</b> <b>Martedì</b> 1°-2°-4°-5° <b>Venerdì</b>  <b>Lunedì</b> <b>Mercoledì</b>	<b>Ore 15,30</b> <b>Ore 20,00</b> <b>Ore 8,30</b> <b>Ore 16,00</b> <b>Ore 9,00</b> <b>Ore 9,00</b> <b>Ore 15,00</b> <b>Ore 9,00</b> <b>Ore 14,45</b>  <b>Ore 14,45</b>  <b>Ore 15,00</b> <b>Ore 10,00</b>
<b>PEDIATRIA</b>	<b>Dott. POGGI Giovanni Maria</b>	<b>Giovedì</b>	<b>Ore 15,00</b>
<b>PNEUMOLOGIA</b> Visita e Spirometria	<b>Prof. CHELUCCI Gian Luca</b> <b>Dott. ssa STANFLIN Nirvana</b>	<b>Giovedì</b> 1° <b>Giovedì</b>	<b>Ore 15,30</b> <b>Ore 8,30</b>
<b>PODOLOGIA</b>	<b>Dott.AGRESTA Fulvio</b>  <b>Dott.CAPPUZZELLO Matteo</b>  <b>Dott. ssa DIGIFICO Giulia</b> <b>Dott. MAZZETTI Iacopo</b> <b>Dott.ssa MIGNINI Caterina Luna</b>  <b>Dott. PAROLISI Vincenzo</b>	<b>Lunedì</b> <b>Mercoledì</b> <b>Venerdì</b> <b>Sabato</b> <b>Giovedì</b> 2°-4° <b>Giovedì</b> <b>Martedì</b> <b>Martedì</b> <b>Lunedì</b> <b>Lunedì</b> 1°-3° <b>Giovedì</b> <b>Venerdì</b>	<b>Ore 20,00</b> <b>Ore 14,30</b> <b>Ore 14,30</b> <b>Ore 9,00</b> <b>Ore 8,30</b> <b>Ore 14,30</b> <b>Ore 15,00</b> <b>Ore 10,00</b> <b>Ore 9,00</b> <b>Ore 14,30</b> <b>Ore 14,30</b> <b>Ore 9,30</b>
<b>PSICHIATRIA</b>	<b>Dott.ssa BOLOGNESI Enrica</b> <b>Dott. DOMENICHETTI Sandro</b>	1°-3°-5° <b>Mercoledì</b> <b>Mercoledì</b>	<b>Ore 9,00</b> <b>Ore 15,00</b>



<b>PSICOLOGIA</b>	Dott.ssa <b>CHIAVACCI</b> Silvia Dott.ssa <b>DELLOCCHIO</b> Chiara Dott.ssa <b>MARANGI</b> Valeria Dott.ssa <b>MORELLI</b> Valentina Dott.ssa <b>ROMANINI</b> Eleonora	Lunedì Martedì Mercoledì Lunedì Venerdì Venerdì	Ore 14,30 Ore 9,00 Ore 8,30 Ore 20,00 Ore 9,00 Ore 14,30
<b>UROLOGIA E ANDROLOGIA</b>	Dott. <b>CAROASSAI GRISANTI</b> Simone Dott. <b>PILI</b> Alessandro Dott.ssa <b>VALASTRO</b> Francesca	Giovedì Lunedì 2°-4° Sabato	Ore 15,20 Ore 15,00 Ore 9,00
Uroflussometria	<b>INFERMIERE</b>	Lunedì	Ore 14,50

## SERVIZI INFERMIERISTICI



Iniezioni, prelievi, medicazioni, somministrazione terapie, clisteri, rimozione punti sutura, gestione cateteri vescicali, stomie, tracheostomie e accessi vascolari

Per tutte le prestazioni è necessaria la prescrizione medica

**Le prestazioni vengono svolte su appuntamento sia in ambulatorio che a domicilio**

Attività in ambulatorio dal **LUNEDÌ** al **VENERDÌ** 8.30 - 13.00 e 15.00 - 18.00  
e il **SABATO** 8.00 - 13.00

Attività a domicilio dal **LUNEDÌ** al **SABATO** 8.00 - 12.00

Per informazioni e appuntamenti, relativi esclusivamente al servizio infermieri,  
contattare i numeri **055/4269345** e **320/3791753**   
o l'indirizzo e-mail **infermieri@misericordiarifredi.org**

**I NOSTRI INFERMIERI:** Dott.ssa Luchi Eva, Dott.ssa Messeri Federica, Dott.ssa Sabatini Isa

## SERVIZI DI DIAGNOSTICA STRUMENTALE

**ECG DIAGNOSTICO CON VISITA CARDIOLOGICA**

**ECG PER ATTIVITÀ SPORTIVA NON AGONISTICA E PRE OPERATORIO**

**HOLTER PRESSORIO E CARDIACO**

**ECG CON CICLOERGOMETRO (Prova da sforzo)**

**ECOCOLORDOPPLER CARDIACO**

**ECOCOLORDOPPLER VASCOLARE**

**UROFLUSSOMETRIA**

**CAMPO VISIVO**

**OCT (TOMOGRAFIA OTTICA COMPUTERIZZATA)**

**ESAME VESTIBOLARE (Con vasche)**

**SPIROMETRIA (Con visita)**

**COLPOSCOPIA**

**ECOGRAFIE**

**ELETTROMIOGRAFIE**

**ORTOPANTOMOGRAMMA (RX arcate dentarie a corredo della visita)**

Tutti gli esami sono refertati da Specialisti del Poliambulatorio  
Per tutte le prestazioni è consigliata la prescrizione medica

**Per prenotazioni telefonare allo 055.4269360**

### SERVIZI E CONTATTI

>TRASPORTI SOCIO SANITARI: 055.4269247 / [servizi@misericordiarifredi.org](mailto:servizi@misericordiarifredi.org)

>ONORANZE FUNEBRI: Servizio h24 055.4220200 / 055.4269206 / [onoranze@misericordiarifredi.org](mailto:onoranze@misericordiarifredi.org)

>CENTRO DIURNO ASSISTENZA ANZIANI: 055.4269251 [centrodiurno@misericordiarifredi.org](mailto:centrodiurno@misericordiarifredi.org)

>GUARDIA MEDICA: 116117



## ORTOPEDIA

### Il Morbo di Morton

Un dolore intenso associato a formicolio o a sensazione di esser punti da aghi avvertibile all'avampiede di notte o mentre si cammina e in questo caso è spesso accompagnato dalla sensazione di avere un sassolino sotto l'avampiede, è di sovente associabile alla presenza di un neuroma (inteso come ispessimento del nervo) e configura il quadro clinico del cosiddetto Morbo o Neuroma di Morton.

È così definito dal nome del chirurgo americano che lo descrisse nel 1876 anche se sarebbe più corretto definirlo Morbo o Neuroma di Civinini-Morton visto che il chirurgo pistoiese Filippo Civinini lo aveva già descritto nel lontano 1835.

Dal punto di vista anatomico-patologico è caratterizzato da una alterazione degenerativa fibrotica del 3° oppure del 2°nervo inter-metatarsale che lo fa ingrossare nel tratto in cui è compresso e che è il responsabile della sintomatologia a carico rispettivamente del 3°e 4° dito o del 2° e 3° dito del piede.

Può essere bilaterale e colpisce maggiormente il sesso femminile, riconosce fra le sue cause l'uso di scarpe appuntite o con tacchi alti ed è quasi sempre secondario ad uno squilibrio biomeccanico del piede potendosi associare ad alluce valgo, dita a martello, piede piatto.

Per effettuare la diagnosi risultano fondamentali la storia clinica e l'esame obiettivo a cui si affiancherà il ricorso a metodiche strumentali quali l'ecografia o la RM; tali metodiche però possono dar luogo a falsi negativi soprattutto se eseguite nella fase iniziale, prima che si sia formato l'ispessimento fibrotico del nervo rilevabile con tali esami.

La scelta del trattamento dipende dallo stadio della malattia. nelle forme lievi e moderate il trattamento include la modifica delle scarpe, l'uso di plantari, la modifica delle attività fisiche, farmaci, infiltrazione di anestetici e cortisonici. Quando fallisce il trattamento conservativo e le metodiche strumentali evidenziano la presenza di un neuroma, si ricorre al trattamento chirurgico. Questo consiste nel liberare il nervo dalla compressione eseguendo una piccola incisione dorsale.

Nei casi inveterati in cui si sia sviluppato un neuroma di grosse dimensioni, verrà asportato anche il neuroma. L'intervento viene effettuato in Day Hospital, in anestesia locale con eventuale sedazione.

Nel post-operatorio andrà usata una scarpa ortopedica per un periodo di 3 settimane a cui farà seguito l'uso di una scarpa comoda e di un plantare morbido per altre 3 settimane.

**Dr. Falcone Salvatore Ortopedico**



## OSTEOPATIA

### Il trattamento osteopatico

Soffri di dolori che non ti permettono di vivere al meglio la tua quotidianità e ti causano sofferenza stress e stanchezza quando lavori, oppure ti costringono a limitare o a rinunciare alle attività e sport e dei quali non vorresti fare a meno?

L'osteopatia offre un notevole contributo al recupero del tuo benessere fisico. Attraverso un piano di trattamenti osteopatici basati su un approccio manipolativo e il supporto di esercizi terapeutici personalizzati, sarà possibile correggere e migliorare la funzionalità e la mobilità delle strutture che sono alla base della problematica.

Perché dolori e infiammazioni non si cronicizzino, è importante che le strutture coinvolte vengano mobilizzate poiché la mobilizzazione favorisce il verificarsi di una catena di risposte fisiologiche che, come risultato, hanno la riduzione dei segni e sintomi del quadro infiammatorio stimolando il processo di guarigione, ottenendo un recupero più veloce e una più rapida riduzione del dolore.

Gli studi scientifici hanno dimostrato che il Trattamento Manipolativo osteopatico fornisce una sostanziale riduzione del dolore cronico. Infatti ciò che emerge dagli studi presenti in letteratura è che il trattamento manipolativo osteopatico agendo sul sistema nervoso ha effetti antiinfiammatori attraverso una riduzione di quelle che sono le sostanze pro-infiammatorie circolanti, inoltre favorisce il processo di rigenerazione del tessuto stimolando le cellule a proliferare e secernere enzimi in grado di andare a rimodellare il tessuto circostante.

#### ECCO ALCUNE PRINCIPALI CONDIZIONI CHE TRATTA L'OSTEOPATIA:

##### 1 Disturbi muscoloscheletrici

- Mal di schiena e lombosciatalgie
- Dolori muscolari e articolari
- Cervicalgie e dolori alle spalle

##### 2 Problemi legati alla testa e al collo

- Cefalee e emicranie
- Vertigini dovute a cervicalgia
- Dolori e disfunzioni della mandibola

##### 3 Problemi viscerali

- Disturbi digestivi come costipazione, reflusso gastroesofageo, sindrome dell'intestino irritabile

##### 4 Disturbi legati alla gravidanza

- Dolore pelvico e lombare

##### 5 Infortuni

- Recupero dai traumi sportivi
- Prevenzione degli infortuni

**Dr. Ghezzi Michele Fisioterapista**



## #MiseRifredi è...

### SERVIZIO INFERMIERI

Il Servizio infermieristico, attivo da oltre 10 anni all'interno del Poliambulatorio, eroga prestazioni molto richieste dalla popolazione del quartiere; popolazione che negli anni ha saputo apprezzare e premiare, non solo la professionalità, ma anche e soprattutto l'umanità del gruppo di giovani infermieri.



Nel corso del 2024 sono state circa 4000 le prestazioni effettuate sia a livello ambulatoriale (circa 2200) che domiciliare (circa 1800) tra prelievi del sangue, medicazioni, misurazioni dei parametri vitali, iniezioni, sostituzione di cateteri, clisteri.

Il gruppo infermieristico collabora inoltre con gli specialisti operanti nel Poliambulatorio, affiancandoli nell'esecuzione di Elettrocardiogrammi, holter cardiaci e pressori, prove da sforzo e uroflussimetrie.

Ma è soprattutto l'attività svolta a domicilio che porta i nostri infermieri a conoscere le famiglie del quartiere, in particolar modo quando al loro interno vi sono persone fragili con bisogni assistenziali continuativi, stabilendo con loro importanti relazioni di fiducia.

Confidiamo di poter continuare ed anzi di poter potenziare, nel corso del 2025, questo tipo di attività, molto conosciuta ed apprezzata dalla popolazione.

Il nostro obiettivo principale rimane quello di mettere sempre al primo posto il benessere dei pazienti e dei loro familiari assicurando prestazioni di alto livello professionale.

Ringraziamo i volontari che operano nel Poliambulatorio rendendone possibile il funzionamento in tutti i suoi aspetti, tutti i pazienti che negli anni hanno continuato ad affidarsi al nostro servizio ed infine invitiamo chiunque ne abbia necessità a contattarci tramite i seguenti canali:

- 0554269345 (dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00)
-  3203791753 (dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 20.00) e sabato 8.30-12.20.

[infermieri@misericordiarifredi.org](mailto:infermieri@misericordiarifredi.org)

**Gruppo infermieristico**



## #MiseRifredi è...

# PUNTO ACCOGLIENZA

## All'ingresso della nostra misericordia

Il Punto Accoglienza è un punto di riferimento per le persone che arrivano e naturalmente si fermano a chiedere informazioni entrando in Misericordia. Qui, dove tanti sono i servizi offerti, tante le attività svolte e varie le iniziative in corso, chi sta all'ingresso deve essere sempre informato su ciò che avviene o che avverrà (anche se a volte qualcosa può sfuggire!).

Al Punto Accoglienza cerchiamo di rispondere correttamente a tutti, accogliendo appunto le diverse esigenze e necessità.

Per noi volontari è un esercizio quotidiano all'ascolto e ogni turno di servizio, che passiamo nel nostro "gabbiotto", è un'occasione per imparare a prestare attenzione al prossimo.

Quest'anno alcuni di noi si sono anche prestati a fiancheggiare i ragazzi dell'Istituto Sassetti-Peruzzi, che hanno intrapreso il percorso per le competenze trasversali e l'orientamento (in breve PCTO), qui al centralino d'ingresso. Obiettivo dell'esperienza al punto accoglienza è stata proprio quella di trasmettere capacità relazionali base per favorire una comunicazione efficace per l'utenza che si rivolge alla Misericordia di Rifredi.

Siamo un gruppo unito, sempre disponibile e pronto ad offrire la migliore collaborazione per il buon andamento di tutto.

Sono molto contenta (e orgogliosa) di farne parte!

Consorella Roberta



## Al centralino

Sono stato "accolto" nel gruppo del "Centralino" incoraggiato e affiancato da alcuni fratelli esperti nelle attività richieste: rispondere al telefono, dare informazioni ai visitatori, specialmente ai pazienti della Guardia Medica e dell'ambulatorio, il tutto con gentilezza e cordialità, smistare le chiamate per le

ambulanze, aprire e chiudere la sbarra e i cancelli, ecc.

I volontari del gruppo si alternano con generosità in vari turni di presenza, dalle 7 alle 22:30 e si scambiano esperienze e raccomandazioni per un costante miglioramento del servizio, perché l'Accoglienza costituisce la prima immagine della Misericordia rivolta ai bisogni della gente.

Sono contento di essere uno di loro.

Confratello Giancarlo





## Come tornare a scuola

**F**accio parte da un anno del gruppo di volontari che svolgono servizio al centralino d'ingresso, in gergo più tecnico, del punto accoglienza. Sono arrivata alla Misericordia inizialmente per me. Il mio primo giorno è stato come tornare a scuola, ero un po' agitata, c'erano tante cose da imparare e ricordare, ma poi ho incontrato un signore, a prima vista un po' burbero, che col tempo si è dimostrato un buon maestro, disponibile e accogliente; il suo nome è Paolo ed è una vera "istituzione".

Il punto accoglienza è il primo luogo d'incontro, sia telefonicamente che di persona. A volte chi dona il suo tempo con rispetto e professionalità, oltre ad essere volontario, deve essere centralinista, psicologo e come si dice a Firenze "Ascoltatore".

Il gruppo del punto accoglienza, a mio parere, è un gruppo coeso e unito, grazie anche a Roberta (cardine nell'organizzazione) e ad Andrea e Massimo.

Vorrei concludere rivolgendomi a chi fosse interessato ad intraprendere il percorso di volontariato entrando a far parte della Misericordia: vi posso assicurare che dedicare anche poche ore alla settimana del nostro prezioso tempo fa veramente bene al cuore e all'anima.

Consorella Catia

## La forza del volontariato

**A**ver conosciuto la Misericordia di Rifredi e le persone che ne fanno parte è stato un modo di avvicinarsi al nostro quartiere, alla sua gente, alle sue criticità. È stata un'occasione che ho avuto a causa, o grazie, al vecchio lavoro per uno stacco e un periodo meno impegnativo, restando a casa ho preso questa decisione da sempre rinviata; così la scorsa estate ho chiesto informazioni e consegnato la domanda di ammissione.

Il volontariato a Rifredi è un'esperienza che invito a fare perché la Mise, fortificata anche dalla squadra dei dipendenti insieme ai tanti volontari, offre molti servizi utili al Quartiere; oggi abbiamo molti ambienti rinnovati dove i cittadini possono usufruire di tantissime prestazioni portate avanti insieme ai servizi, grazie alla collaborazione di dipendenti, volontari e ragazzi del servizio civile.

Sono molto emozionata ogni volta che dedico del tempo al servizio: che sia sociale su un'auto attrezzata, o di accoglienza al centralino d'ingresso, il primo punto d'incontro per chiunque entri in sede!

Sono tantissimi i servizi offerti e che nemmeno conosciamo, dalle mutature alla protezione civile, dai centri di ascolto al prestito o presidi sanitari.

È necessario che chiunque, dai ragazzi delle superiori o universitari ai lavoratori part time o pensionati, si avvicini al volontariato per dare un contributo, anche di poche ore al mese o a settimana donando parte del proprio del tempo alla collettività...

Solo così tutti ne beneficeranno, chi aiuta in primis e chi viene aiutato, perché siamo tutti interconnessi!

Un bel quartiere sano lo è e lo diventa grazie alla forza di volontà delle buone persone che si conoscono, si aiutano e collaborano, dando speranza oggi per costruire un futuro migliore. Si viene accolti perché siamo tutti fratelli e sorelle e qui possiamo imparare e scoprire le nostre molteplici qualità nascoste...quindi una buona dose di autostima e tempo ben impiegato, tolto a cose che ci isolano o danneggiano se siamo sempre soli o chiusi in casa. Pace & bene, coraggio e fratellanza: nella Mise c'è spazio per ognuno di noi, una scelta che avrei fatto volentieri mille anni prima e che consiglio di cuore a tutti, senza paura, senza limiti di età o possibilità!

Consorella Eleonora



#MiseRifredi è...

## SERVIZI DI ASSISTENZA CENTRO DIURNO ANZIANI

Il centro diurno della Misericordia di Rifredi è una struttura che offre servizi socio-assistenziali, accogliendo fino a 18 persone anziane, autosufficienti o non.

Gli ospiti vengono seguiti da Operatori Socio Sanitari, infermieri, un'animatrice e un fisioterapista affiancati da un gruppo volontari che supportano gli ospiti nelle attività di gruppo ed individuali, in base all'esigenze personali degli utenti.

Il centro si trova all'interno della sede in via delle Panche 41 e si affaccia su un'area verde in cui gli ospiti possono passeggiare, accompagnati da operatori e volontari, per rilassarsi all'aria aperta.

Ogni mattina vengono proposte attività ricreative (laboratori artistico-artigianali), attività motorie (ginnastica leggera di gruppo o sessioni individuali), letture ad alta voce a cura dell'Organizzazione di Volontariato LaAV ma anche giochi, quiz, canti, balli, sfilate di moda e tutto ciò che risulta funzionale a stimolare le capacità degli utenti, per migliorare la loro qualità di vita favorendo la creazione di relazioni e prevenendo l'isolamento.

Dal 2016, nel periodo estivo, il centro ospita un gruppo di studenti del corso di studi in Arte Terapia provenienti dalla New York University che programmano attività terapeutiche e di intrattenimento mirate, coinvolgendo gli ospiti in pratiche specifiche legate all'arte e alla manualità.

Nel corso del 2024 gli ospiti hanno ricevuto le visite dei bambini del Summer Camp organizzato dall'Istituto Bahà'i di Rifredi e di due classi della vicina scuola d'infanzia La Nave-; prosegue inoltre lo scambio di lettere, avviato dal 2022, con alcune classi di una scuola elementare di Scandicci.

Oltre le molteplici attività, quotidianamente proposte, esiste al primo piano della struttura, uno spazio dedicato al relax individuale; la sala riposo, dotata di comode poltrone, è accessibile dal salone polivalente con un ascensore dedicato che permette di raggiungerla comodamente.

La struttura fruisce dell'accreditamento regionale e delle convenzioni con la Società della Salute, il Comune di Firenze e la USL Toscana centro. Questa tipologia di struttura, con il pacchetto di iniziative proposte al suo interno, offre la possibilità di dare un sollievo ai familiari dei beneficiari, consentendo loro di conciliare i propri





impegni con un'adeguata assistenza al proprio caro.

**Per informazioni scrivere a [centrodiurno@misericordiarifredi.org](mailto:centrodiurno@misericordiarifredi.org)  
o contattare i numeri 055.4269222-335.69.83.601 (anche via WhatsApp)**

## Un luogo accogliente

Il centro diurno della Misericordia si trova in un grande spazio luminoso ed accogliente, immerso nel verde del giardino interno alla sede. Qui gli ospiti, sia auto-sufficienti che con qualche piccola disabilità, possono essere accolti per passare le giornate in compagnia tra attività di gruppo ed individuali.

I servizi offerti infatti sono molteplici, da quelli sanitari a quelli riabilitativi, per poi passare all'animazione.

Elisa, l'animatrice presente ogni mattina al centro, è sempre sorridente ed è un vulcano di entusiasmo e di idee che realizza coinvolgendo tutti, ospiti, operatori e volontari, in lavoretti vari che vanno poi ad abbellire gli spazi comuni o vengono regalati in occasione dei compleanni. Proprio grazie ad Elisa abbiamo iniziato 3 anni fa uno scambio di pensiero e letterine sia con i bambini di una scuola primaria che con altri ospiti di un centro diurno di Scandicci.

Lorenzo, il fisioterapista, è bravissimo a convincere gli ospiti, anche i più riluttanti a fare un po' di esercizio.

I volontari che partecipano alla vita del centro aiutano con la loro vicinanza, parlando agli ospiti e supportandoli nelle attività proposte.

Il sostegno spirituale di Don Marco e degli altri sacerdoti è molto importante; oltre a passare a salutare gli ospiti, in occasione delle principali festività vengono a celebrare per noi la Messa nella grande sala del centro.

Ovviamente ringrazio i nostri OSS che collaborando quotidianamente con tutti noi garantiscono il regolare funzionamento delle attività

*Consorella Vanda*



## Le mie mattine in servizio

Sono Simone, un volontario del centro anziani che svolge servizio dal 2014. Tutti i mercoledì e venerdì mattina mi reco al centro diurno per fare compagnia ai nonni.

Qui le giornate passano veloci in compagnia dell'animatrice Elisa che propone giochi e passatempi e del fisioterapista Lorenzo che mantiene attivi gli ospiti con esercizi adatti a loro.

Quasi ogni giorno la musica allietta le attività svolge dai nonni che con l'aiuto di volontari ed operatori creano bellissimi lavoretti.

Vado molto d'accordo con tutto il personale e gli infermieri, sono tutti davvero carini.

Mi piace molto poter essere d'aiuto a tutte queste persone.

*Confratello Simone*



## MUTATURE-ASSISTENZA DOMICILIARE

**L**e “mutature” sono servizi di piccole cure domiciliari e sostegno, rivolte a persone non autosufficienti bisognose, che consorelle e confratelli effettuano ogni sera, dal lunedì al venerdì. I volontari partono in coppia dalla sede per recarsi presso le abitazioni degli assistiti ed aiutarli nel coricamento notturno.

**Per informazioni contattare il confratello Fabio al numero 3203791374.**

**C**ome responsabile, in occasione di San Sebastiano, vorrei in primo luogo ringraziare tutte le consorelle ed i confratelli che in questo anno, con la loro disponibilità, hanno reso possibile rispondere ad un bisogno in forte crescita nel territorio di Rifredi, per poi condividere alcune considerazioni sulle quali il servizio delle “Mutature” mi ha spinto a riflettere.

C'è una parte del mondo, anzi direi della vita, di cui non siamo abituati a parlare e che tentiamo di scansare o nascondere: la malattia, l'infermità, il bisogno di aiuto. Sono aspetti di noi che non amiamo mostrare, spesso sconosciuti anche a noi stessi, ma con cui, in alcuni momenti della vita, è necessario fare i conti. Oltre trent'anni di servizio domiciliare mi hanno profondamente cambiato, modificando in me lo sguardo sull'umanità, spingendomi a cercare di capire e a trovare nuove risposte che, a loro volta, aprono a nuove domande ed allargano la vita ad orizzonti inaspettati.

Nel servizio incontriamo le fragilità altrui, nei corpi, nelle anime e nelle relazioni ferite dalla malattia o dall'inabilità senile; da esse ho cercato di imparare, come anche dalla frustrazione, nel non sentirmi quasi mai adeguato a rispondere a questa responsabilità, dal cercare di non aver paura di mostrare il limite delle mie possibilità senza scadere in una aggressività difensiva.

I tanti incontri fatti in questi trent'anni mi hanno fatto vedere come sia profondamente cambiata la società. La tecnologia e la scienza hanno meravigliosamente allungato la vita dei nostri corpi, ma adesso ci accorgiamo che nessuno ci ha spiegato cosa farne di un corpo che non potrà avere più la brillantezza e l'efficienza della gioventù. Il rischio è quello di una società con molti più anni di vita ma triste e depressa per non rispecchiare più il modello di bellezza ed efficienza secondo cui vale la pena vivere. Occorre una pedagogia alla vecchiaia che nessuna scuola o genitore potrà darci; esser capaci in maniera autonoma di crescere nella consapevolezza del valore di ciò che si è, e non solo di ciò che si fa, potrà aiutarci.

Come volontario, perciò, non posso fermarmi alla gratificazione, seppur importante, che aiutare gli altri mi porta, ma proseguire e comprendere quanto di profondamente umano, e personale, vado ad incontrare quando mi piego o accarezzo le debolezze altrui. Quando e se toccherà a me ritrovarsi vecchio o malato, quindi fragile e bisognoso, avrò maturato una accoglienza serena di questa condizione che testimoni la rivoluzionaria idea che la vita abbia valore anche così?

Più riuscirò a progredire in questa direzione e più autentico ed empatico riuscirò ad essere quando svolgerò il servizio ma soprattutto avrò dato un bel contributo a me stesso ed alla società.

La cura agli altri a questo punto diventerà davvero una ricchezza che nessuno potrà toglierci o consumarci.





Ed è proprio nel nome di “questa” ricchezza che invito chiunque abbia in sé il desiderio di cercarla, a provare il servizio delle “Mutature”, via preziosa per chi cerca in questa direzione e risposta efficace al bisogno crescente che c'è.  
Iddio ci renda capaci di leggere ed ascoltare il suo amore nei nostri cuori e negli sguardi altrui.

Confratello Fabio

## Il mio grazie

Da febbraio sono un fruitore del servizio.

Dopo svariate vicissitudini personali, sono riuscito a trovare la forza dentro di me di chiedere aiuto alla Misericordia di Rifredi. Aspettando del tempo mi hanno comunicato che erano in grado di attivare il servizio in mio favore.

Sono mesi che cercavo il modo di esprimere un doveroso ringraziamento alla Misericordia ed ai Fratelli e Sorelle coinvolti, senza riuscire a trovare un modo adeguato.

Qualche giorno fa mi è stata data la possibilità di avere uno spazio sul Notiziario.

Spero che queste poche righe possano rappresentare il mio “grazie”, semplice ma non banale. Non è stato facile trovare il raccoglimento per fermarsi a scrivere un grazie che non fosse formale. Allora non posso che ritrovare l'energia che il servizio tutte le sere genera in me. Infatti, già l'aspettare il suono del campanello la sera, fa sorgere in me il desiderio di conoscere chi sarà di turno e quindi chi mi saluterà all'ingresso di casa.

Sì, lo spirito di Servizio e la ricchezza della Misericordia si esprime anche nel salutarmi con un sorriso accompagnato dalla semplice domanda: “Matteo, come va stasera?”.

Questo è l'inizio, mai banale, con cui un Volontario si avvicina ad un malato.

La domanda in sé è banale e retorica: come vuoi che vada, la mia malattia è cronica ma lo spirito no e mai lo deve essere.

Nello svolgimento del Servizio il sorriso è sempre attivo e la buonanotte con un grazie deve essere al centro del rapporto tra Volontario e beneficiario del servizio.

È sempre difficile per me malato accettare la mia nuova condizione, anche perché è in continua e lenta evoluzione. L'essere stato nella mia vita tante volte volontario dei più svariati servizi tra Parrocchia, Azione Cattolica e Madonnina del Grappa, mi ha e mi aiuta ad affrontare questa nuova prova.

Ecco, quindi, che mi permetto di dire a tutti l'importanza di svolgere un Servizio a favore del prossimo. Come vedete non ho nominato la Misericordia tra le mie esperienze, perché non sono mai stato in grado di sopportare la sofferenza del prossimo. Oggi però posso dire che anche il semplice servizio delle Mutature è importante per chi lo riceve ed invito quindi tutti quelli che leggono queste poche righe a diventare Fratelli della Misericordia di Rifredi e rendersi disponibili al servizio.

Mi sono permesso di scrivere “semplice” servizio perché non deve essere visto come un servizio complesso come quelli più invasivi e medicalizzati della Misericordia, ma un servizio che con la formazione prevista può diventare semplice così come lo sono tutte le cose fatte con passione.

Spero che questa mia testimonianza possa essere di aiuto nel rafforzare lo spirito dei Fratelli e Sorelle in modo che possa sempre contraccambiare almeno il sorriso che ricevo.

Che Dio ve ne renda merito

Matteo B.



## C.A.P. COMUNITÀ ALLOGGIO PROTETTA

lavori di riadattamento della grande struttura dedicata all'assistenza, all'interno della Misericordia di Rifredi, sono terminati nel maggio 2024 permettendo di adibire un ampio spazio a questa nuova realtà.



Il centro CAP, accessibile con un ascensore dedicato, è suddiviso su 3 piani: un'area polivalente, destinata ad attività di animazione e riabilitative, un piano che accoglie le ampie camere doppie con bagno privato e un ultimo che ospita la sala mensa e la lavanderia. Qui possono risiedere fino a 10 persone, nella fascia di età dai 18 fino ai 65 anni, che vengono assistite da OSS h24.

Finalità del centro, oltre che ad accogliere gli ospiti come in una vera e propria casa fornendo loro un supporto quotidiano, è favorire l'autonomia dell'individuo

mantenendo o implementando le capacità residue.

I residenti, infatti, sono liberi di muoversi, raggiungendo luoghi di lavoro, incontrando persone, uscendo per le proprie commissioni e allo stesso tempo possono accogliere visite di amici e parenti o dedicarsi ai propri hobbies.

La C.A.P. è accreditata con la regione e fruisce delle convenzioni con la Società della Salute, il Comune di Firenze e la USL Toscana centro.

**Per informazioni scrivere all'indirizzo e-mail:**

**[cap@misericordiarifredi.org](mailto:cap@misericordiarifredi.org)**

**o contattare il numero 3356983601.**



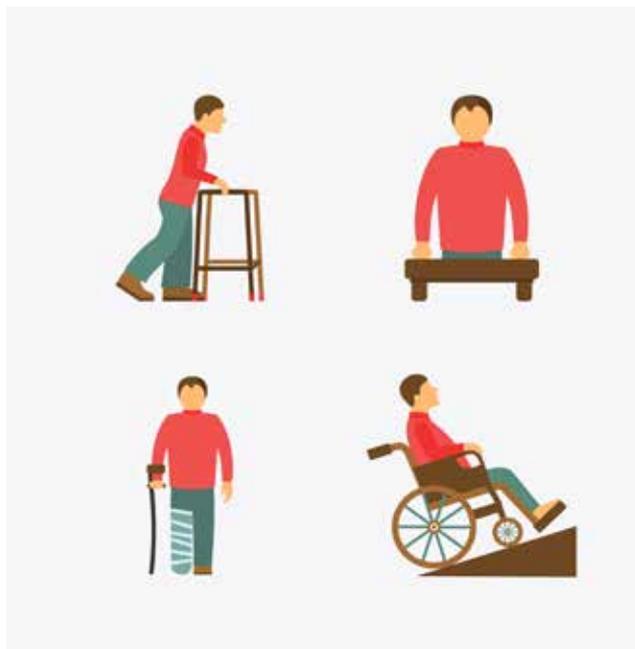
## PRESTITO PRESIDI SANITARI

Un servizio estremamente utile e molto richiesto, da chi si trova nell'urgente necessità di procurarsi un ausilio sanitario, è quello che confratelli e consorelle offrono con lo sportello di prestito presidi sanitari.

Carrozze ortopediche, stampelle, aste porta flebo, deambulatori, letti ortopedici e molto altro, frutto di lasciti e della generosità di famiglie che si sono a loro volta trovate in stato di bisogno, è ciò che si può trovare rivolgendosi allo sportello di prestito presidi della nostra Misericordia.

Al prestito e alla restituzione degli ausili si accede esclusivamente il lunedì e il giovedì dalle 16:00 alle 18:00 e il mercoledì dalle 10:00 alle 12:00.

**Per informazioni contattare il numero 055.4269214 negli orari di apertura dello sportello.**





## CENTRO ASCOLTO CARITAS

Il centro di ascolto Caritas, sportello per richiedere o proporre offerte di lavoro, torna attivo **ogni martedì e giovedì dalle 9:00 alle 12:00** alla Misericordia di Rifredi.

Il centro, gestito in collaborazione con la Parrocchia di Santo Stefano in Pane, è dedicato a persone in cerca di lavoro come assistenti familiari o collaboratori/collaboratrici domestici e a famiglie in cerca di tali figure.

**Chi fosse interessato può recarsi al centro ascolto** (accanto al bar interno alla Misericordia) **o contattare il numero 055.4269214 esclusivamente negli orari di apertura indicati.**

Ai colloqui si accede per ordine di arrivo



*Non dire: **Padre**  
se ogni giorno non ti comporti da figlio.*

*Non dire: **Nostro**  
se vivi soltanto nel tuo egoismo.*

*Non dire: **Che sei nei cieli**  
se pensi solo alle cose terrene.*

*Non dire: **Venga il tuo regno**  
se lo confondi con il successo materiale.*

*Non dire: **Sia fatta la tua volontà**  
se non l'accetti anche quando è dolorosa.*

*Non dire: **Dacci oggi il nostro pane quotidiano**  
se non ti preoccupi della gente che ha fame.*

*Non dire: **Perdona i nostri debiti**  
se non sei disposto a perdonare gli altri.*

*Non dire: **Non ci indurre in tentazione**  
se continui a vivere nell'ambiguità.*

*Non dire: **Liberaci dal male**  
se non ti opponi alle opere malvagie.*

*Non dire: **Amen**  
Se non prendi sul serio  
le parole del Padre Nostro.*

## "Centro Ascolto"

Vogliamo comunicare con gioia, al Centro Ascolto compie 30 anni. Ringraziamo Dio per tutto, e vogliamo ringraziare tutte le persone che hanno fatto servizio per lungo e breve tempo al Centro, un grazie di cuore per le loro disponibilità e pazienza. In queste occasioni prendiamo in "piccolo spazio" per tornare al passato. Come è nato il Centro Ascolto e come si è sviluppato nel tempo. Il Centro Ascolto è nato da una esigenza del parroco Don Fabrizio Porticchiai facendo agli anziani del quartiere venire fatto in Parrocchia. Gli anziani andavano a fare lo spesa in Piazza Dolmarie (fatti non c'erano i supermercati, farci far rifornimenti andavano al mercato, al ritorno si fermavano al Centro per riposarsi ma soprattutto per dire tutte loro problem. Quante tristezza e solitudine in quei volti!

Un anno dopo per motivi di spazio con l'arrivo dei sacerdoti, fu spostato nelle Misericordie, dove suor Giacinto faceva suo servizio alle Misericordie, si rese disponibile per continuare il Centro Ascolto di accogliere oggi continuiamo ad essere una forte e un cuore aperto. Vogliamo ringraziare suor Giacinto che è in Missioni e Ciambate (Pam) Veniamo al Centro tante persone di tutte le nazionalità, lasciano il proprio paese e pensare e loro cari, far trovare lavoro.

Il Centro Ascolto non è l'ufficio di collocamenti, ma cerchiamo far questo e possibile aiutarli; o indirizzarli alle "Caritas". In particolare le famiglie dove hanno persone malate e si trovano in difficoltà, perché necessita una persona per aiutare.

Abbiamo fatto esperienze con la paradosmia, il Centro era chiuso ma con l'aiuto, le disponibilità e le gentilezze del centro hanno come ricercatori e mettersi in contatto per telefono, delle esperienze "forti" ma positive. Siamo in contatto con le parrocchie fatti far esser e importante essere in comunione (Parrocchia S. Stefano in Pace e Misericordie con suor e otato

Vogliamo terminare con queste pagine con

grazi di cuore  
↳ Marco e Paolo



## #MiseRifredi è...

### CENTRO ASCOLTO ANTIUSURA

Anche nel 2024 il nostro Centro di Ascolto ha risposto alle richieste di chi si è trovato in stato di bisogno per i motivi più svariati, come perdita o sospensione del posto di lavoro, eccessivo indebitamento per uso non corretto del denaro, razionamento del credito da parte di Istituti bancari, condizioni familiari negative (decessi, separazioni o divorzi) o situazioni economiche sfavorevoli (protesti, pignoramenti, etc).

Molti casi sono stati risolti con informazioni e consulenza, altri invece con una apposita procedura atta a facilitare la concessione di finanziamenti o mutui da parte di Istituti Bancari, con il supporto di garanzie rilasciate dalla Fondazione Toscana per la Prevenzione dell'Usura, al fine di poter estinguere quelle posizioni debitorie diventate nel frattempo insostenibili a causa dei tassi molto elevati.

Ricordiamo che La suddetta Fondazione opera ai sensi della Legge 108/96 e si avvale dei Centri di Ascolto della Toscana che svolgono la loro attività in questo ambito a titolo gratuito e trattando le informazioni fornite da chi si rivolge a loro con la massima riservatezza.

**Il Centro Ascolto riceve il Martedì e il Giovedì dalle ore 18,00 alle 19,00 previo appuntamento al n. 055/4269216 o per email: [centro.antiusura@misericordiarifredi.org](mailto:centro.antiusura@misericordiarifredi.org)**





# #MiseRifredi è...

## GRUPPO FRATES – BRUNO SAPORI DONATORI DI SANGUE

Il Gruppo Fratres Donatori di sangue della Misericordia di Rifredi, intitolato al confratello Bruno Saporì, attivo dal 1950, è una delle sezioni più vivaci della FRATRES Provinciale, sono oltre 400 i donatori che si recano nei centri trasfusionali facendo le varie tipologie di donazioni contribuendo così con questa preziosa donazione ad aiutare chi necessita di trasfusioni di sangue. Ora, fai attenzione perché ti diciamo cinque buoni motivi per farti diventare donatore di sangue del **Gruppo Fratres della Misericordia di Rifredi**.

### 1 - PERCHÉ SALVI UNA VITA

Donare il sangue salva una vita, anzi tre, da ogni sacca di sangue intero donata possono essere prodotte fino a tre sacche mediante separazione degli emocomponenti.

### 2 - PERCHÉ AIUTI MOLTE PERSONE

Permette non solo di salvare la vita a chi è vittima di un incidente o che necessita di sangue per le operazioni chirurgiche, ma soprattutto alle migliaia di persone che soffrono di patologie legate al sangue e che necessitano in maniera periodica o addirittura giornaliera di trasfusioni e farmaci plasma derivati.

### 3 - PERCHÉ TI TIENI SOTTO CONTROLLO

Donare sangue periodicamente garantisce un controllo costante del nostro stato di salute, attraverso visite sanitarie e accurati esami di laboratorio, in modo assolutamente gratuito.

### 4 - PERCHÉ NON FA MALE

Donare il sangue è "indolore", non dannoso per la salute e assolutamente sicuro perché tutto il materiale utilizzato è monouso. La donazione non comporta alcun disagio fisico e il sangue donato è riprodotto in brevissimo tempo dal nostro organismo.

### 5 - PERCHÉ POSSIAMO FARLO TUTTI

Per donare il sangue, è sufficiente essere sani e avere un'età compresa fra i 18 ed i 65 anni. È importante sapere, che in base alla Legge 219 del 21/10/2005, i donatori con rapporti di lavoro dipendente, hanno diritto di astenersi dal lavoro per l'intera giornata in cui effettuano la donazione, conservando la normale retribuzione.

Donare il sangue, è un grande gesto che aiuta a salvare milioni di vite ogni anno, a fare interventi chirurgici complessi e a curare pazienti con malattie gravi e croniche, e in questa logica, il gruppo donatori di sangue Fratres Bruno Saporì della Misericordia di Rifredi, ha avuto nell'anno 2024 un incremento del 12% di donazioni rispetto al 2023, sono state oltre 600 le donazioni fatte dai nostri donatori che di mese in mese si impegnano in questa grande opera di amore e di solidarietà.

**Stiamo lavorando con impegno per promuovere la donazione di sangue soprattutto tra i giovani. Perché donare il sangue è un grande regalo per chi lo riceve ma allo stesso tempo è un arricchimento per chi dona.**

**Diventare "Donatore di Sangue del Gruppo Fratres Bruno Saporì della Misericordia di Rifredi" è semplicissimo, richiedi tutte le informazioni utili scrivendo alla e-mail [donatori.sangue@misericordiarifredi.org](mailto:donatori.sangue@misericordiarifredi.org) oppure telefona al 3289128988 o allo 055 4269215. Oppure vieni a trovarci il Martedì, Mercoledì e Giovedì dalle 16 alle 18 e ne parliamo insieme!**

**Le consorelle e i confratelli Andrea Tenax, Claudia, Cristina, Andrea l'Ciarda, Maria Letizia, Sauro, Simone e Andrea**



MISERICORDIA DI RIFREDI  
GRUPPO "FRATRES" DONATORI SANGUE  
Bruno Sapori  
Via delle Panche, 41 - 50141 Firenze  
Tel. 055/4360033 - 055/4269215



## MODULO DI ISCRIZIONE

Io sottoscritto / a \_\_\_\_\_

Cognome

Nome

Nato / a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Professione \_\_\_\_\_ Residente \_\_\_\_\_

Domiciliato presso \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_

Gruppo sanguigno (se conosciuto) \_\_\_\_\_

Recapito telefonico: n. \_\_\_\_\_ Cellulare: n. \_\_\_\_\_

Indirizzo e-mail: \_\_\_\_\_

di essere iscritto al Gruppo Donatori Sangue Fratres della Misericordia di Rifredi. Con la sottoscrizione della presente domanda autorizza espressamente il trattamento dei suoi dati personali ai sensi delle vigenti norme di legge ai soli fini istituzionali del Gruppo Donatori Sangue Fratres della Misericordia di Rifredi.

I dati personali anagrafici acquisiti direttamente dal Gruppo Donatori Sangue Fratres della Misericordia di Rifredi - Via delle Panche n. 41-50141 Fircm.e, titolare del trattamento, vengono trattati in forma cartacea, informatica, telematica ai soli fini istituzionali e quindi inerenti alla donazione del sangue, e potranno essere forniti soltanto ai Centri Trasfusionali dell'area fiorentina esclusivamente per questioni inerenti alle donazioni di sangue effettuate.

Gli indirizzi di posta elettronica forniti saranno utilizzati esclusivamente dal Gruppo Donatori Sangue Fratres della Misericordia di Rifredi per l'invio di circolari informative, materiale e comunicazioni inerenti l'attività e le iniziative svolte dal Gruppo e dalla Misericordia di Rifredi.

L'interessato potrà esercitare in qualsiasi momento tutti i diritti di cui all'art. 7 del D.lgs.vo n. 196/2003 (tra cui i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento, di opposizione al trattamento e di cancellazione).

"Sul retro di questa pagina trovi l'informativa sul trattamento dei tuoi dati personali. Leggila con attenzione e firma il consenso. La firma del documento sulla privacy è necessaria per poter procedere all'iscrizione"

**DATA**

**FIRMA**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_





*A te,  
Spirito eletto,  
che plachi l'ardore  
della tua anima  
nella generosità del donare,*

*che ti liberi  
dalla prigione dell'ego,  
nella spontaneità dell'offrirti,*

*che dileggi il pericolo  
per salvare il fratello,*

*che nulla chiedi  
se non la gioia dell'altro,*

*a te  
Volontario,  
servitore della sofferenza,*

*grazie da chi vorrebbe  
ma non può donarsi,*

*grazie per chi potrebbe,  
ma è sordo all'offrirsi.*

Tratto da "Sul filo dell'inquietudine"  
2001 Campanotto Editore  
di Maria Grazia Maramotti



## #MiseRifredi è...

### PCTO

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento



### "Formazione prima carità" Don Milani

Nell'arco del 2024 è stata rinnovata la convenzione tra la nostra Misericordia e l'istituto Sassetti Peruzzi per lo svolgimento dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, destinato agli studenti dell'ultimo triennio. Sono stati ospitati 6 ragazzi facenti parte degli indirizzi servizi commerciali e turistico che hanno svolto il loro percorso al punto accoglienza, al fianco di volontari esperti.

Durante la loro permanenza abbiamo cercato di trasferire loro competenze nell'ambito dell'accoglienza agli utenti, sviluppando abilità atte ad interfacciarsi con efficacia in una struttura che offre molteplici servizi dedicati a varie fasce d'età. In pratica s'impara ad orientarsi in una realtà complessa e trasmetterla nella maniera più adeguata.

Nella società attuale questo tipo di esperienza è forse l'unica che può aiutare i ragazzi a capire cosa aspettarsi, quando si affacciano al mondo del lavoro.

I nostri volontari si sono prestati con entusiasmo ad insegnare gli approcci base per accogliere qualsiasi tipo di utenza.

L'esperimento, che ha avuto un ottimo successo, verrà riproposto nel 2025 aggiungendo tra gli ambiti di svolgimento il settore socio-sanitario.

Da gennaio sono infatti attesi 4 nuovi ragazzi dell'indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale, che svolgeranno il percorso al nostro centro diurno anziani, al fianco di operatori e volontari del settore.

E speriamo poi di vederli tutti in divisa come nostri confratelli e consorelle!

Confratello Angelo



## Nuova Edizione del progetto Pronto Badante

**Proseguono le attività di supporto che, dal 2015, anche la Misericordia di Rifredi assicura alle persone anziane di Firenze in difficoltà, grazie alla disponibilità di confratelli e consorelle che svolgono la prima visita a domicilio.**

### COS'È IL "PRONTO BADANTE"

È l'intervento inserito da **Regione Toscana** fra i "Servizi sociali di sollievo" assicurati dal Piano regionale non autosufficienza, per sostenere la famiglia quando si presenta la **prima fase di fragilità della persona anziana**.

L'intervento prevede il coinvolgimento delle Zone Distretto e Società della Salute, del Terzo settore e del volontariato presenti sul territorio per fornire:

- > **l'intervento diretto di un operatore presso l'abitazione della persona anziana**, per garantire alla sua famiglia supporto e adeguate informazioni sui percorsi socio-assistenziali offerti
- > un **sostegno economico** per l'attivazione di un rapporto con un assistente familiare accreditato
- > la **consulenza telefonica** di un esperto per la verifica dei propri diritti previdenziali

### A CHI È RIVOLTO

"Pronto Badante" è rivolto **alla persona anziana che vive da sola o in famiglia che rientra nelle seguenti condizioni:**

- > avere almeno 65 anni
- > essere residente in Toscana
- > trovarsi per la prima volta in un momento di difficoltà, fragilità o disagio;
- > non avere un progetto di assistenza personalizzato (PAP), con interventi già attivati da parte dei servizi territoriali, rientrante nel sistema per la non-autosufficienza, di cui alla l.r. 66/2008.

### COME SI ATTIVA

Per attivare "**Pronto Badante**" è necessario chiamare il **numero unico regionale 055 43 83 000**, attivo da lunedì a venerdì ore 8:00-19:30 e sabato ore 8:00-15:00.

Un operatore autorizzato interverrà entro 48 ore direttamente presso l'abitazione della famiglia della persona anziana e/o attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie, compreso quelle digitali (per es. video-chiamata), garantendole un adeguato punto di riferimento, per avere informazioni sui percorsi socio-assistenziali e un sostegno economico di 300 euro per l'attivazione di un rapporto di assistenza con un assistente familiare.

**Contattando il numero unico regionale 055 43 83 000**, il martedì pomeriggio dalle ore 14:00 alle ore 18:00, un consulente esperto risponderà alle richieste in materia previdenziale e assistenziale.

**Chi desidera conoscere meglio questo servizio può scrivere all'indirizzo [segreteria@misericordiarifredi.org](mailto:segreteria@misericordiarifredi.org) per essere messo in contatto con il confratello referente.**



#MiseRifredi è...

## COMPAGNIA DI RAPPRESENTANZA

Un gruppo di confratelli e consorelle che in occasione dei riti indicati nello Statuto (Corpus Domini, Festa patronale di San Sebastiano, Messa in suffragio dei defunti), durante le esequie pomeridiane svolte nella Pieve di Santo Stefano in Pane e se invitati da altre Misericordia a Messe e Celebrazioni, presenza indossando la veste storica, portando in processione il Labaro.



#MiseRifredi è...

## VISITE AI CONFRATELLI MALATI

Un servizio di cura alla persona che si traduce anche nel dono dell'ascolto e nel conforto dato dalle semplici parole. È questa la grande forza che risiede nel servizio di visite e colloqui telefonici ai Fratelli e alle Sorelle, anziani o ammalati, grazie al quale si possono sentire sempre vicini Confraternita.

Confidiamo nella collaborazione di tutti i confratelli per rendere note situazioni di fragilità che potranno essere comunicate alla consorella Anna Maiore.



## I DEFUNTI DEL 2024

Dedichiamo una preghiera ai Confratelli e alle Consorelle  
che sono tornati alla casa del Signore



- Agus Maria Stella
- Becciani Stefano
- Bellesi Giampiero
- Bettarini Marta
- Bigi Giuliano
- Boretti Fabrizio
- Braschi Neri
- Cambini Renato
- Ceccarelli Alfredo
- Cifoni Carlo
- Dei Fernando
- Faiola Antonia
- Fantacci Gina
- Floris Irene
- Goni Ermanno
- Gonzalez Mazquiaran Antonio
- Innocenti Alessandro
- Messini Eda
- Morandi Alessandro
- Nencioni Laura
- Orlandini Carlo
- Paoletti Massimo
- Rensi Franco
- Sassi Roberto
- Scaffidi Domianello Antonio Salvatore
- Spadi Franca
- Trapani Giuseppe
- Visani Maria Luisa
- Zenezini Andrea



### ONORANZE FUNEBRI MISERICORDIA DI RIFREDI

Ufficio e Cappelle espositive  
Via delle Panche, 41/49 - 50141 Firenze



### CONTATTI



> Servizio h24:

Tel / 055.4220200 055.4269206

Fax / 055.4269250

[onoranze@misericordiarifredi.org](mailto:onoranze@misericordiarifredi.org)



## SOSTIENI LA NOSTRA OPERA QUOTIDIANA

Farlo è facile...

### INIZIA IL CAMMINO NEL MONDO DEL VOLONTARIATO

Dedica al prossimo qualche ora del tuo tempo libero compilando la domanda di ammissione che trovi su questo notiziario, sul sito [www.misericordiarifredi.it](http://www.misericordiarifredi.it) o in sede, consegnala in segreteria, compilata e corredata da 4 fototessere, e attendi di essere ricontattato.

### DONA

Effettua donazioni liberali, deducibili dal reddito, tramite:

**>CC 15241 DI BANCA INTESA SAN PAOLO  
IBAN IT27 R03069 096061 0000 0015241**

### >BOLLETTINO POSTALE

**Intestato a Venerabile Confraternita Misericordia Rifredi CC n.22855506**

**>Recandoti presso la sede in via delle Panche 41, all'ufficio contabilità**

### DESTINA IL 5x1000 ALLA MISERICORDIA DI RIFREDI

indicando **il nostro codice fiscale 80019590480** sulla dichiarazione dei redditi

*Non dimentichiamo mai che il vero potere è il servizio.  
Bisogna custodire la gente, aver cura di ogni persona, con amore, specialmente dei bambini, dei vecchi,  
di coloro che sono più fragili e che spesso sono nella periferia del nostro cuore.  
Papa Francesco*





*“Compi umilmente e fedelmente il tuo dovere quotidiano.  
Nutri l'anima di grandi aspirazioni.  
Ricorda che gli uomini si salvano amandoli e l'amore è intima sofferenza,  
è desiderio di bellezza, di felicità, di santità”*

**Don Giulio Facibeni e Don Corso Guicciardini**